

La situazione economica inglese e le impressionanti cifre della disoccupazione

ROMA, 11 notte.
Il rapporto della commissione
che ha indagato sulle spese pub-
bliche ed ha disposto un progra-
ma di radicale economia, continua
a dominare le discussioni inglesi
e ad avere un'impressione im-
pressionante in un senso o nell'
altro.

La cifra dei disoccupati ha rag-
giunto un livello tanto più im-
pressionante in quanto questa, a
la stagione di solito più favorevole
all'assorbimento della mano d'
opera. Questa cifra si fa im-
montante a 2.713.350 e non vi è al-
cuna speranza che il fenomeno
debba diminuire nei prossimi me-
si, anzi, l'opinione generale è che
nell'inverno venturo il numero
dei disoccupati sarà vicino ai tre
milioni.

L'anno scorso nel periodo dal
principio di agosto alla fine di
dicembre, ben 709 mila individui
sono andati aumentando la falan-
ghe dei disoccupati.
Gli avversari del Governo la-
burista fanno osservare che, nel
due anni in cui questi si trova-
no al potere il numero delle reclu-
te che è andato ad accrescersi, l'eser-
cito dei disoccupati è salito a
1.618.225.

La profeta del Cancelliere del
Tesoro, Scacchi, alla Camera dei
Comuni, di alcuni mesi fa, e che
cioè il numero dei disoccupati in
Gran Bretagna sarebbe inevitabi-
lmente aumentato a sei milioni
sembra sia purtroppo per avver-
sarsi.

Ad eccezione di un leggero mi-
glioramento verificatosi durante i
mesi di aprile e maggio, la cifra
dei disoccupati è sempre aumentata,
durante l'anno fino ad arri-
vare il 1° luglio a quella an-
data di 2.713.350.

Questa cifra rappresenta il 22,6
per cento della popolazione opo-
rata inglese, assicurata che an-
monta a dodici milioni. Alla cifra
ufficiale dei disoccupati deve ag-
giungersi quella rappresentata da
una notevole massa di persone che
sono senza lavoro, ma che non
sono compresi in essa perché non
sono persone che fanno parte
della forza lavoro, ma che sono
obbligate a cercarla.

Si ritiene che il numero dei dis-
occupati è ben superiore a tre
milioni.
Ora il rendere di maggiore at-
tualità il problema della disoc-
cupazione contribuisce il fatto che
la parte del rapporto di maggior
discussione è quella che fa intrave-
dere la possibilità di economiz-
zare almeno 50.000.000 sterline sul
fondo di assicurazione contro la
disoccupazione.

Non solo nelle file laburiste, ma
in quelle dei conservatori si esau-
isce a priori che il Governo laburista
possa effettuare una simile in-
tervenzione, ma negli stessi
ambienti ministeriali si va
formando una corrente decisa ad
opporvi la più strenua resistenza
a qualsiasi proposta di dimi-
nuzione delle spese dei servizi sociali.

Intanto l'accentuarsi di questo
problema si può dire abbia so-
speso la vacanza estiva agli uo-
mini politici, infatti è di oggi la
predilezione, rientrata a Londra
dell'on. MacDonald, che aveva
lasciato per le vacanze la Capita-
le. Anche Ra. Giorgio è rientrato
da Cobes ed ha presieduto un
Consiglio privato di gabinetto.

T. ritorno di MacDonald è sta-
to imposto dalla necessità di se-
guire istante per istante i con-
tatti con i funzionari di tutte le
Istituzioni anche più piccole della
situazione finanziaria interna-
zionale, in accordo con i dirigenti
della Banca d'Inghilterra.

Si annuncia d'altra parte che
Mentoug Norman ed il Direttore
della Banca City si sono messi
d'accordo per una convocazione a
Londra ed a Parigi di una con-
ferenza di finanzieri inglesi, fran-
cesi, americani, olandesi e svizzeri.

Tale conferenza avrebbe lo sco-
po di programmare, per un congruo
periodo di tempo, i crediti a breve
scadenza concessi alla Germania,
e che anche in seguito ai risultati
del plebiscito prussiano.

Anche l'on. Snowden è rien-
trato a Londra oggi stesso, dalle
sue vacanze a Telford. I due Mini-
stri esamineranno la situazione
che si fa sempre più grave.

Il Governo inglese ora si trova
fra due fuochi: o prendere delle
misure draconiane per la econo-
mia dispendiosa dei suoi partigiani,
o raccogliere il risentimento di
tutta la nazione.

Negli ambienti politici inglesi
si continua a discutere sulla que-
stione di un eventuale costituzione
di un governo nazionale ma
negli ambienti dell'opposizione si
fa osservare che giova prima es-
sere noto l'atteggiamento che il
governo assumerà nei riguardi
del proprio partito, nella con-
ferenza nazionale che avrà luogo
nel 30, forse il mese di Scarbo-
rough.

Tuttavia negli ambienti politici
britannici si riconosce che le pro-
poste della Commissione hanno
avuto il merito di non nascon-
dere nessuno dei mali che rodono la
situazione finanziaria ed i crediti
dell'Inghilterra e costituisce una
opera fondamentale che va al di
là del loro spirito di un solo par-
tito politico.

Una circolare di S. E. Giurati sulle opere assistenziali invernali

ROMA, 11 notte.
S. E. P. Giurati Segretario del
Partito ha fatto diramare ai
Segretari provinciali, alle delega-
te provinciali del Fascio Femmini-
li, e per conoscenza a tutti i Pre-
fetti del Regno una importante
circolare avente per oggetto l'or-
ganizzazione delle opere assien-
ziali invernali.

Ecco il testo della circolare:
«Per assicurare alla prepara-
zione e all'organizzazione delle o-
pere assistenziali invernali, per
maggiore unità di indirizzo, per
celerate ogni possibile dispersione
di forze e di mezzi, allo scopo di
portare al massimo beneficio alle
famiglie disagiate, particolarmente
a quelle dei disoccupati le con-
dizioni dei quali sono rese mag-
giore dalle durate dei rigori inver-
nali, è necessario che una più
cordiale e fattiva collaborazione
venga promossa fra gli enti e isti-
tuzioni fasciste affinché tutte le
possibilità finanziarie ed organizza-
tive confluiscono a rendere più

completa ed efficace le opere di
assistenza del Regime.

Pressi accordi col Ministro degli
Interni, dispongo che gli Enti del-
le opere assistenziali istituiti presso
ogni Federazione Fascista per
collaborare e svolgere opere di
organizzazione nelle colonie estere,
rimanga in funzione perma-
nente anche durante la stagione
invernale, per rendere possibile
attraverso la coordinazione di tut-
ti gli sforzi e la collaborazione to-
tale di tutte le organizzazioni fas-
ciste la realizzazione di un vasto
piano di assistenza invernale.

Al ricevimento della presente il Se-
gretario Federale d'Intesa col Pre-
fetto della Provincia dovranno
convocare i membri dell'E. O. A.
per esaminare la situazione e pre-
disporre l'attuazione delle pro-
videnze assistenziali tenendo con-
to delle possibilità e delle neces-
sità locali.

Per quanto riguarda la direzio-
ne e la gestione delle opere as-
sistenziali rimangono immutate le
disposizioni contenute nella citata
circolare n. 31 di protocollo.

Gradito conoscere al più presto
il piano di massima elaborato nel
le riunioni dell'E. O. A. ordinate
con la presente circolare.

PARIGI, 11.
Occupandosi del referendum te-
desco il «Paris Midy» scrive che
l'altro che non è facile prevedere
i risultati prossimi o lontani del
plebiscito di ieri. Si può dedur-
re che il governo di Brüning sia
serenamente consolidato e potrà
continuare in una atmosfera mi-
gliore, la politica di risarcimen-
to e di conciliazione che esso
ha inaugurato. Questa mattina in
fatti si informa che il viaggio dei
signori Laval e Briand a Berlino
è ufficialmente annunciato e che
i rappresentanti del governo fran-
cese si recheranno nella capitale
tedesca fra una quindicina di
giorni, d'altra parte il compito
del comitato degli esperti finan-
ziari riunito a Basilea si troverà
facilitato ed il riesame delle fi-
nanze tedesche opererà con una
maggiore facilità di quanto si po-
teva sperare. Infine si può pre-
vedere che dei tutti i fatti si pre-
parano stati per evitare il proble-
ma di Brüning a metterli in gra-
do di dare soddisfazione alle o-
pinioni tedesche. Non bisogna di-
mangiarsi che una di queste so-
luzioni consista probabilmente
in un allargamento del piano
delle riparazioni. Ci si deve de-
dare a pensare che la Francia su-
bisca una pressione più o meno
accentuata da parte degli Stati
Uniti e della Gran Bretagna per
la revisione e l'abbandono del
piano Yung. Se la giornata del
9 agosto è lieta in quanto per-
mette di continuare una politica
di avvicinamento franco-tedesco
sarebbe vano dissimularsi che es-
sa porterà per incidenza qualche
sacrificio supplementare della
Francia per la causa della pace.

Circa la politica interna dei
Reich si osserva che il Governo
prussiano libero ora, del proprio
movimento fino alle elezioni del
prossimo maggio potrà consacrare
si alla lotta contro i perturbatori
dell'ordine, mentre il gabinetto
dell'impero avrà maggiore tran-
quillità per studiare e adottare
le misure richieste dalla situa-
zione finanziaria della Germania.

Non mancano però i giorni
nazionalisti che assiecano non
esservi nulla di invariato nella
situazione di oltre Reno, metten-
do in rilievo che in sostanza il
plebiscito prussiano ha conferma-
to l'esistenza in Germania di una
massa compatta di fautori del di-
sordine interno e della rinverna-
zione contro la Francia.

I giornali che formulano queste
asserzioni chiedono naturalmente
una politica di garanzie più de-
cisiva che in passato nei confronti
del Reich.

I tedeschi vogliono sempre
più la pace ma a condizione
scrive l'«Ordre» che tale pa-
ce assicuri loro in Europa e nel
mondo l'egemonia. Nel corso del
l'«Associazione» di Berlino di
lavoro che è «sfollato» domenica
a Colonia figuravano delegati del-
la Sarre, del Tirolo e del Voigt-
land. I partiti tedeschi accettano
la parola d'ordine di Hindenburg
tutto ciò che fu tedesco deve ri-
tornare tedesco. Vogliamo sapere
se il Governo francese sarà
più guardingo della stampa fran-
cese e darà l'importanza dovuta
al referendum di domenica svol-
to sotto la minaccia dei creditori
stranieri.

Da New York informiamo che le
discussioni nei circoli politici su
un eventuale riduzione dei debiti
di guerra suscitano altissimo in-
teresse.

Il Presidente della Commissione
del bilancio della Camera dei
rappresentanti, Wood, ha espri-
mamente dichiarato che una si-
mile discussione sarebbe intem-
pestiva. «Già, critica come tale
ella morigerata presidenza del
«Globe» dice: «è complicare la
situazione con una proposta di
riduzione dei debiti, condurrebbe
praticamente a mettere in pericolo
l'approvazione della proposta
da parte del Congresso».

Il senatore democratico Duncan
U. Fletcher, si è pure dichiarato

Un vibrante telegramma del Duca ai goliardi di Tendonoli

COURMAYEUR, 11.
Il Capo del Governo e Duca del
Fascismo ha inviato il seguente
telegramma al podestà di Ten-
donoli Ing. Piazzesi:

«Rispondo al vostro saluto.
Sempre in alto con i garretti e
con i cuori. La villa di Tendonoli
è fortemente educata del corpo
e dello spirito, mentre prepara i
giovani alla vita integrale del
Fascismo. A Noi».

Le parole del Duca sono state
lette ai goliardi di Tendonoli
reunite al momento dell'alta ban-
diera e sono state accolte con
frenetico entusiasmo. La vita del-
la città di Tenda procede dinami-
ca e lieta. Ieri vi è stata festa al
campo per l'insediamento del vi-
ce podestà dott. Neri. Circa 500
goliardi sono sui monti, scende-
ranno domani per accogliere il
Segretario del Partito e il segre-
tario del G.U.F. E' uscito il pri-
mo numero del giornale di Ten-
donoli. I goliardi grigi al servizio
istituto dalla Milizia reale, gra-
ficamente hanno comunicato diret-
tamente per telefono dalla tende
con le proprie famiglie.

La gara di quest'anno, informa-
re «Cronache prealpina» è stata
modificata rispetto a quella del
1929, per quanto riguarda le pro-
ve preliminari di navigazione. Le
prove preliminari consistono in
un debole, durante il quale l'idro-
corso dovrà innalzarsi approssi-
mativamente fino a 150 piedi, nel-
l'ammarraggio e sfoggio, il tut-
to compiuto in circa due minuti;
gli idrocorso si porteranno poi di-
rettamente sulla linea di partenza
inizialmente la gara. Lo specchio di
acqua nel quale saranno compiute
le prove di navigabilità condurrà
a sud con il porto di Southampton,
al largo del castello di Calshot,
a oriente con la Gurnard
Bay e a occidente con Rade Mid-
dle. Questa zona sarà pertanto ri-
servata alle prove di navigabilità
e agli ammaraggi di ciascun id-
rovolante dopo il completamento
della corsa.

La gara avrà inizio alle 12.30
allo scopo di approfittare delle
migliori condizioni della marea.
La partenza di ogni idrocorso sa-
rà segnalata con un colpo di
cannone della nave a bordo della
quale si trovano le autorità ed il
comitato organizzatore.

Le caratteristiche del percorso
Fin qui il comitato dell'Aero
Club. Lo specchio d'acqua situo-
to tra il Solent e lo Spithead, su
quale si svolgerà la gara, consiste
praticamente in due canali che
separano ad occidente e ad orien-
te l'isola di Wight dalla costa
meridionale inglese, secondo
l'Aero Club Britannico, organizza-
tore della gara, questo specchio
d'acqua presenta le garanzie ne-
cessarie allo svolgimento della
gara, il nuovo tracciato del cir-
cuito è spostato leggermente ver-
so oriente, rispetto a quello del
1929, in guisa di lasciare il ca-
nale del Solent libero dalla na-
vigazione da e per Southampton.
Su una distanza di circa otto e
dieci miglia, l'altitudine del
circuito, gli apparecchi di naviga-
zione, assolutamente di primo
ordine, si fondono su una
giornata calma e il rischio di
marea agitato, immediatamente al
largo di Spithead, non sarà mol-
to grande. Dato che le prove di
navigabilità saranno fatte nella
medesima giornata della corsa,
sarà più facile garantirsi contro
le condizioni di visibilità per il
pubblico che saranno, quest'anno,
migliori, poiché su due lati del
triangolo il circuito seguirà un
tracciato lungo la costa. Lungo
un fronte litoraneo di quindici
miglia circa, si potrà avere una
buona veduta della gara.

Gli apparecchi inglesi
Circa i preparativi inglesi si
mantengono molto riservati: la
prima visita d'ispezione della stampa
alla base di Calshot, dove si tro-
vano gli hangars che ospitano gli
idrocorso britannici o che ospite-
ranno quanto prima quelli italia-
ni e francesi, è stata fissata per
martedì 11 agosto. Si spera, nei
prossimi giorni, di completare
tutte le prove preliminari dei due
nuovi «Supermarine S. VI B.» e
ciascuno dei piloti della squa-
driera di alta velocità inizierà al-
lora il vero e proprio allenamento
a bordo di essi. Dopo qualche
giorno le due nuove macchine sa-
ranno ricondotte negli hangars e
sorvegliate rigorosamente giorno
e notte. I due nuovi «Superma-
rine» sono stati battezzati «Mary»
e «Lucy». I nomi della munifica-
benefattrice Lady Houston che,
come è noto, ha garantito con 100
miglia sterline le spese per l'or-
ganizzazione della Coppa. Il Gover-
no britannico, e per esso il Mi-
nistero dell'Aeronautica, aveva de-
ciso quest'anno di non parteci-
pare alla gara, per ragioni di econo-
mia ma, sotto la pressione del
l'opinione pubblica, ha per de-
ciso, esigendo tuttavia che le spese
fossero sopportate dall'Aero Club
e, in genere, dall'iniziativa pri-
vata.

Uno degli idrocorso, a Glaston
Napier VI, del tipo 1928, è te-
nuto in riserva per la gara.
L'allenamento viene eseguito in
parte su macchine 1929 e in par-
te su idrocorso di costruzione an-
teriore. I piloti che eseguiranno l'al-
lenamento sono circa una dozzina.

Ma le nazioni preferite rima-
gono per ora l'Inghilterra e l'Ita-
lia. A questa ultima si attribuisce
sono molte probabilità di vittor-
ia anche da coloro che, per ragio-
ni diverse, ritengono che, dal
punto di vista puramente tecnico-
meccanico, l'Inghilterra debba
scendere in linea con macchine
superiori a quelle delle nazioni ri-
vali. Si riconosce al tempo stesso,
da questi specialisti di aviazione,
che l'Italia, oltre alle immense ca-
pacità tecniche, ha il supremo
vantaggio sull'Inghilterra, e sulla
Francia di avere a sua disposizio-
ne aviatori addestrati da lunghis-
sima pratica di voli a grande ve-
locità, una scuola di allenamento
senza rivali al mondo, e uomini
di prodigiosa audacia, di insen-
sibile resistenza, finalisti a qua-
siasi sforzo.

Dalle autorità politiche di Ge-
nova siamo informati di un epi-
sodio che basta per dimostrare
il patriottismo e il civismo - an-
zi la civiltà - di certi più sacer-
doti della Provincia.

Da Alessio, frangente di Gemonia,
sei fanciulli iscritti all'Opera
Nazionale Balilla domenica si re-
carono nel Capoluogo, distante
alcuni chilometri, per partecipare
alla commemorazione del Duca
d'Aosta. Per un caso di forza
maggiore non poterono così rien-
trare ad Alessio in tempo per
carsi alla Messa: furono però
puntuali alle ore 14 alla scuola
di religione.

I sei fanciulli non si aspetta-
vano certo le accoglienze che loro
serviva quel vicario, don Leonar-
do Scisizoi?

Gridando come un ossesso, egli
li salutava a colpi di verga sulle
mani e sulle gambe, secondo l'in-
fame sistema austriaco che i no-
stri non ricordano.

Comandano più i Dieci Co-
mandamenti di Dio - «non uci-
derai quel perfetto educatore che non
ha la Autorità costituita!».

E già botte.

«Alla sera - dice un regolare
rapporto - i sei fanciulli porta-
vano ancora sulle mani e sulle
gambe i segni della sadica fustiga-
zione».

«Lasciate che i parvoli vengano
a me», può ripeterlo don Scisizoi,
aggiungendo: «... ve li concedo
io per le feste».

Ma non sarebbe meglio che per-
sonificare l'ineffabile don Scisizoi
intervenga quella benemerita
Commissione Provinciale della
«per il Confino» che già abba-
onda occasione di fare i conti con
don Scisizoi, cioè di questo don
Leonardo, assegnandogli un pla-
cevole soggiorno insulare?

E' una stagione così calda ed
afosa nel Friuli, che si respira
meglio a Ljubljana che non ad Ale-
ssio: ed è solo facendo queste con-
siderazioni che si può spiegare
il continuo e terribile affannarsi
del nostro Prete Frustra.

La visita di Laval e Briand a Berlino fissata mentre i risultati del plebiscito prussiano saldano la posizione di Brüning

PARIGI, 11.
Occupandosi del referendum te-
desco il «Paris Midy» scrive che
l'altro che non è facile prevedere
i risultati prossimi o lontani del
plebiscito di ieri. Si può dedur-
re che il governo di Brüning sia
serenamente consolidato e potrà
continuare in una atmosfera mi-
gliore, la politica di risarcimen-
to e di conciliazione che esso
ha inaugurato. Questa mattina in
fatti si informa che il viaggio dei
signori Laval e Briand a Berlino
è ufficialmente annunciato e che
i rappresentanti del governo fran-
cese si recheranno nella capitale
tedesca fra una quindicina di
giorni, d'altra parte il compito
del comitato degli esperti finan-
ziari riunito a Basilea si troverà
facilitato ed il riesame delle fi-
nanze tedesche opererà con una
maggiore facilità di quanto si po-
teva sperare. Infine si può pre-
vedere che dei tutti i fatti si pre-
parano stati per evitare il proble-
ma di Brüning a metterli in gra-
do di dare soddisfazione alle o-
pinioni tedesche. Non bisogna di-
mangiarsi che una di queste so-
luzioni consista probabilmente
in un allargamento del piano
delle riparazioni. Ci si deve de-
dare a pensare che la Francia su-
bisca una pressione più o meno
accentuata da parte degli Stati
Uniti e della Gran Bretagna per
la revisione e l'abbandono del
piano Yung. Se la giornata del
9 agosto è lieta in quanto per-
mette di continuare una politica
di avvicinamento franco-tedesco
sarebbe vano dissimularsi che es-
sa porterà per incidenza qualche
sacrificio supplementare della
Francia per la causa della pace.

Circa la politica interna dei
Reich si osserva che il Governo
prussiano libero ora, del proprio
movimento fino alle elezioni del
prossimo maggio potrà consacrare
si alla lotta contro i perturbatori
dell'ordine, mentre il gabinetto
dell'impero avrà maggiore tran-
quillità per studiare e adottare
le misure richieste dalla situa-
zione finanziaria della Germania.

Non mancano però i giorni
nazionalisti che assiecano non
esservi nulla di invariato nella
situazione di oltre Reno, metten-
do in rilievo che in sostanza il
plebiscito prussiano ha conferma-
to l'esistenza in Germania di una
massa compatta di fautori del di-
sordine interno e della rinverna-
zione contro la Francia.

I giornali che formulano queste
asserzioni chiedono naturalmente
una politica di garanzie più de-
cisiva che in passato nei confronti
del Reich.

I tedeschi vogliono sempre
più la pace ma a condizione
scrive l'«Ordre» che tale pa-
ce assicuri loro in Europa e nel
mondo l'egemonia. Nel corso del
l'«Associazione» di Berlino di
lavoro che è «sfollato» domenica
a Colonia figuravano delegati del-
la Sarre, del Tirolo e del Voigt-
land. I partiti tedeschi accettano
la parola d'ordine di Hindenburg
tutto ciò che fu tedesco deve ri-
tornare tedesco. Vogliamo sapere
se il Governo francese sarà
più guardingo della stampa fran-
cese e darà l'importanza dovuta
al referendum di domenica svol-
to sotto la minaccia dei creditori
stranieri.

Da New York informiamo che le
discussioni nei circoli politici su
un eventuale riduzione dei debiti
di guerra suscitano altissimo in-
teresse.

Il Presidente della Commissione
del bilancio della Camera dei
rappresentanti, Wood, ha espri-
mamente dichiarato che una si-
mile discussione sarebbe intem-
pestiva. «Già, critica come tale
ella morigerata presidenza del
«Globe» dice: «è complicare la
situazione con una proposta di
riduzione dei debiti, condurrebbe
praticamente a mettere in pericolo
l'approvazione della proposta
da parte del Congresso».

Il senatore democratico Duncan
U. Fletcher, si è pure dichiarato

La festa della Costituzione
celebrata alla presenza di Hindenburg.

BERLINO, 11.
Nell'aula del Reichstag, ricam-
mente decorata, alla presenza del
Presidente del Reich, Marschall
Hindenburg e dei Ministri, è sta-
ta celebrata la festa della costi-
tuzione. Il Ministro delle Finanze
Dietrich ha pronunciato un di-
scorso rilevando il pericolo che la
minaccia l'economia tedesca nei
mesi scorsi in seguito al ritorno
dei miliardi di crediti esteri a bre-
ve scadenza ed ha aggiunto: «Non
sottostare soltanto per la crisi ec-
conomica ma anche per la crisi dei
traffici che hanno posto fine alla
guerra ed hanno voluto crea-
re una base nuova all'Europa nel
mondo».

Attendiamo che la compensa-
zione di quanto la economia del po-
polo della terra dipendano l'una
dall'altra, cominci ad imporsi e
che un giorno la politica ed i trat-
tati che hanno bisogno di rivi-
sione, tengano conto di ciò.

L'oratore ha rilevato poi che
l'autorità del Presidente del Go-
verno del Reich e dei Governi dei
singoli Stati del Reich non han-
no sofferto della crisi nei mesi
scorsi e che il popolo tedesco ha
sopportato la preoccupazione di
questi mesi con calma ammira-
bile adattandosi alla misura rigo-
rose del Governo.

Ha poi parlato il Cancelliere
che ha esortato i tedeschi a ricor-
darsi di ciò che li unisce e invi-
tando i presenti ad associarsi al
grido di «Viva il popolo tedesco
unito nella Repubblica».

La festa è terminata al canto
dell'inno nazionale. Il Marschal-
lo Hindenburg si è poi recato in
piazza della Repubblica ove ca-
mosamente acclamato da una
gran folla ha passato la rivista
una compagnia d'onore.

Il tasso di sconto della Reichsbank
riportato al 10 per cento.

BERLINO, 11.
La Reichsbank ha abbassato il
tasso di sconto dal 15 al 10 per
cento e il tasso delle anticipazioni
sui titoli del 20 al 15 per cento.

Una protesta degli «Eini d'acciaio»
contro il risultato del plebiscito.

BERLINO, 11.
L'organizzazione degli «Eini d'
acciaio» che come è noto aveva
presso l'iniziativa del referendum
per lo scioglimento della Dieta
prussiana ha deciso di una
seconda partita del plebiscito.

Complete accordo tra gli esperti
per l'applicazione del piano Hoover.

LONDRA, 11.
La conferenza degli esperti fi-
nanziari riuniti nella mattina
ha raggiunto un completo ac-
cordo sulla modalità tecnica ri-
guardanti l'applicazione del pia-
no Hoover per la moratoria.

Dopo un ultimo esame di alcu-
ni punti secondari, i principali
uffici, saranno firmati nel po-
meriggio al Ministero degli Esteri.

La più importante competizione aerea La "Schneider", si correrà il 12 settembre Le probabilità di vittoria dell'Italia e la preparazione inglese

LONDRA, 11.
Il Reale Aero Club del Regno
Unito annuncia con un comu-
cato ufficiale che, dopo essersi
consultato con il Ministero della
Aeronautica e con l'Ammiragliato
britannico, è stato deciso che la
corsa per la Coppa Schneider tra
la Gran Bretagna, l'Italia e la
Francia, avrà luogo il 12 settem-
bre su un percorso triangolare,
sopra lo specchio d'acqua tra
Spithead e la Spithead. I tre angoli
della gara saranno i piloti di rife-
rimento per le virate sono: a occi-
dente, Ryde; a sud, St. Helens;
a oriente, Chichester Har-
bour.

Il circuito della gara
Il circuito si stende sopra un
percorso di 50 chilometri, pari a
31.07 miglia, e dovrà essere so-
volato sette volte per un totale di
350 chilometri, pari a 217.49 mi-
glia.

La gara di quest'anno, informa-
re «Cronache prealpina» è stata
modificata rispetto a quella del
1929, per quanto riguarda le pro-
ve preliminari di navigazione. Le
prove preliminari consistono in
un debole, durante il quale l'idro-
corso dovrà innalzarsi approssi-
mativamente fino a 150 piedi, nel-
l'ammarraggio e sfoggio, il tut-
to compiuto in circa due minuti;
gli idrocorso si porteranno poi di-
rettamente sulla linea di partenza
inizialmente la gara. Lo specchio di
acqua nel quale saranno compiute
le prove di navigabilità condurrà
a sud con il porto di Southampton,
al largo del castello di Calshot,
a oriente con la Gurnard
Bay e a occidente con Rade Mid-
dle. Questa zona sarà pertanto ri-
servata alle prove di navigabilità
e agli ammaraggi di ciascun id-
rovolante dopo il completamento
della corsa.

La gara avrà inizio alle 12.30
allo scopo di approfittare delle
migliori condizioni della marea.
La partenza di ogni idrocorso sa-
rà segnalata con un colpo di
cannone della nave a bordo della
quale si trovano le autorità ed il
comitato organizzatore.

Le caratteristiche del percorso
Fin qui il comitato dell'Aero
Club. Lo specchio d'acqua situo-
to tra il Solent e lo Spithead, su
quale si svolgerà la gara, consiste
praticamente in due canali che
separano ad occidente e ad orien-
te l'isola di Wight dalla costa
meridionale inglese, secondo
l'Aero Club Britannico, organizza-
tore della gara, questo specchio
d'acqua presenta le garanzie ne-
cessarie allo svolgimento della
gara, il nuovo tracciato del cir-
cuito è spostato leggermente ver-
so oriente, rispetto a quello del
1929, in guisa di lasciare il ca-
nale del Solent libero dalla na-
vigazione da e per Southampton.
Su una distanza di circa otto e
dieci miglia, l'altitudine del
circuito, gli apparecchi di naviga-
zione, assolutamente di primo
ordine, si fondono su una
giornata calma e il rischio di
marea agitato, immediatamente al
largo di Spithead, non sarà mol-
to grande. Dato che le prove di
navigabilità saranno fatte nella
medesima giornata della corsa,
sarà più facile garantirsi contro
le condizioni di visibilità per il
pubblico che saranno, quest'anno,
migliori, poiché su due lati del
triangolo il circuito seguirà un
tracciato lungo la costa. Lungo
un fronte litoraneo di quindici
miglia circa, si potrà avere una
buona veduta della gara.

Gli apparecchi inglesi
Circa i preparativi inglesi si
mantengono molto riservati: la
prima visita d'ispezione della stampa
alla base di Calshot, dove si tro-
vano gli hangars che ospitano gli
idrocorso britannici o che ospite-
ranno quanto prima quelli italia-
ni e francesi, è stata fissata per
martedì 11 agosto. Si spera, nei
prossimi giorni, di completare
tutte le prove preliminari dei due
nuovi «Supermarine S. VI B.» e
ciascuno dei piloti della squa-
driera di alta velocità inizierà al-
lora il vero e proprio allenamento
a bordo di essi. Dopo qualche
giorno le due nuove macchine sa-
ranno ricondotte negli hangars e
sorvegliate rigorosamente giorno
e notte. I due nuovi «Superma-
rine» sono stati battezzati «Mary»
e «Lucy». I nomi della munifica-
benefattrice Lady Houston che,
come è noto, ha garantito con 100
miglia sterline le spese per l'or-
ganizzazione della Coppa. Il Gover-
no britannico, e per esso il Mi-
nistero dell'Aeronautica, aveva de-
ciso quest'anno di non parteci-
pare alla gara, per ragioni di econo-
mia ma, sotto la pressione del
l'opinione pubblica, ha per de-
ciso, esigendo tuttavia che le spese
fossero sopportate dall'Aero Club
e, in genere, dall'iniziativa pri-
vata.

Uno degli idrocorso, a Glaston
Napier VI, del tipo 1928, è te-
nuto in riserva per la gara.
L'allenamento viene eseguito in
parte su macchine 192

IN SPAGNA

Comunismo e latifondo

MADRID, 11.

Le sedute della Camera si succedono da 25 giorni senza che ancora sia stato preso in esame alcun disegno importante: sono stati discussi argomenti di interesse locale, ma si è schivato, per contro, tutto quanto doveva costituire il compito essenziale della assemblea: dalla elaborazione della Costituzione al problema religioso, dalla disoccupazione alla riforma agraria. Eppure questa ultima, è ritenuta urgentissima, tanto che il Governo ha deciso di farla discutere contemporaneamente al progetto della Costituzione; e perciò gli indugi del Parlamento di mettersi decisamente sulla via delle realizzazioni preoccupano, poiché, ritardando la promulgazione delle leggi da cui dovrà ricevere soluzione l'angoscioso problema del latifondo, si butta olio sul fuoco del malcontento che in Andalusia.

In questi giorni sono tornate a circolare le voci più allarmanti sulla situazione di Siviglia; dopo la tregua, imposta ai sindacalisti dalla energica azione del Governo, l'opera di una Commissione parlamentare di inchiesta, recatasi sul posto per sottoporre le autorità stesse a indagini sugli abusi di potere che, secondo le organizzazioni operaie, sarebbero state commesse nella dura repressione, non poteva che indebolire la posizione degli agenti del Governo rispetto alle masse e incoraggiare i capocapi sindacalisti a rialzare la testa.

Il Direttore della Confederazione dei Sindacati unici ha desistito dal proposito di promuovere l'annunziato sciopero generale di fronte alle misure prese dal Ministro degli Interni per arginare una seconda offensiva estivistica. Il cambio monetario peggiora di giorno in giorno, accrescendo le inquietudini del Ministro delle Finanze Prieto al quale si attribuisce di nuovo il proposito di presentare le dimissioni che il Governo certamente respingerebbe, deciso come è a rimanere unito fino a che la situazione non possa considerarsi stabile.

Le notizie secondo cui all'origine dei terribili dell'Andalusia vi sarebbe stato un accordo fra elementi della Generalità e sindacalisti catalani, sono dichiarate false anche dal comandante Franco. Ma queste smentite, come quella di Macia, venendo da elementi troppo direttamente interessati alla faccenda, non sono ritenute esaurienti.

Il direttore di "Politika", che abbiamo visto incontrare a Madrid, ci conferma punto per punto le sue informazioni, aggiungendo che i documenti che le suffragano sono stati consegnati alla Commissione parlamentare, uno dei cui membri, il deputato Jean, si sarebbe impegnato a farsi portavoce alle Cortes delle accuse contro la Generalità.

A Madrid, non accogliendosi le clamorose rivelazioni di "Politika" con riserva, si ricorda l'accertata presenza in Andalusia di numerosi comunisti berlinesi e il fatto che quasi tutti i "politicos" arrestati erano abbondantemente provvisti di denaro, la cui provenienza non è stata potuta spiegare.

Anche il Ministro Caballero ha accennato, in alcune dichiarazioni ai giornali, all'invio di una ingentissima quantità di armi della capitale catalana a Siviglia, annunziando che non si può uscire da questo dilemma: o difendere la Repubblica, o lasciare che essa sia divorata.

Alludendo alla invocata ripartizione dei latifondi andalusiani fra i contadini, Largo Caballero ha aggiunto che distribuire oggi le terre ai contadini sarebbe una immensa disastrosa. Per diventare proprietario da un momento all'altro, mancano al contadino mezzi e condizioni sufficienti. Sarà necessario studiare a fondo il problema di un nuovo assetto, giuridico della proprietà terriera, e mantenere, anche dopo eseguita la riforma, il controllo e l'intervento dello Stato, che è il solo ente capace di tutelare l'interesse dei contadini.

Anche Alcalá Zamora ha fatto qualche allusione alla riforma agraria in alcune dichiarazioni ai giornali stranieri, assicurando che non si commetteranno né ingiustizie, né espropriazioni, e che i piccoli proprietari non hanno nulla da temere. Quanto ai latifondisti, essi saranno espropriati nel senso migliore della parola, cioè entro un indennizzo effettivo corrispondente al valore della terra.

Evidentemente quelle dichiarazioni mirano a far rinascere quella fiducia di cui il mercato dei cambi tradisce le oscillazioni: la sterlina è salita, oggi a 56.90 e la lira italiana è quotata 61.30.

Ancor più che il signor Sanchez Roman, presidente della Commissione per la riforma agraria, si è dimesso dalla carica non approvando le modificazioni che il Capo del Governo ha fatto introdurre nel progetto, allo scopo di placare i timori espressi dalle classi interessate. La stampa catalana si mostra assai malcontenta per le riserve formulate a Madrid sullo statuto catalano e per gli appunti lussuosi da parecchi giornali alla sincerità del plebiscito. E i giornali sindacalisti corrono in soccorso dei loro alleati: la "Tierra di Madrid" pubblica un vivacissimo articolo in cui, dopo avere esaltato la figura del Capo della Generalità, avverte che il colonnello Macia darà la libertà non alla Catalogna ma anche alle altre provincie, e che il vero arbitro dei destini della Spagna è.

S. E. Teruzzi assiste ad esercitazioni di reparti dell'Esercito o della Milizia

AQUILA, 11.

E' qui giunto il Capo di S. M. della M.V.S.N., S. E. Teruzzi per assistere alle esercitazioni che il 130° Battaglione svolge sui colli di Valt, unitamente al reggimento della 24ª Divisione Militare di Chieti.

Ad attendere S. E. Teruzzi erano il generale Verna, comandante il 4° Raggruppamento CC. NN., e il colonnello Verna, comandante il 130° Battaglione CC. NN., S. E. il Gen. Teruzzi ha assistito allo svolgimento di interessanti esercitazioni svolte da plotoni di Camice Nero. Quindi si è recato a visitare l'accampamento del 130° Battaglione dove ha rivolto vibranti parole di incitamento al perfetto affiatamento e spirito di collaborazione, riscontrato nelle esercitazioni tra l'Esercito e la Milizia.

Martiri fascisti di Lugo

commemorati alla presenza di S. E. Manaresi

LUGO, 11.

L'on. Manaresi delegato di S. E. il Capo del Governo ha commemorato ieri a Lugo il decimo anniversario dell'assassinio dei due fascisti lughesi Figna e Bartolotti. La cerimonia alla quale hanno presenziato il Prefetto, il Segretario Federale e tutte le autorità della provincia di Ravenna, è rischiusa una magnifica affermazione di forza e di fede.

Dopo l'omaggio reso all'imponente corteo dei due caduti, facciano parte oltre 1000 giovani fascisti alle lapidi dei due Caduti nel luogo stesso della loro uccisione alle ore 10 di sera sulla piazza principale, l'on. Manaresi ha tenuto la commemorazione fra il vivo entusiasmo della folla.

La manifestazione si è chiusa con l'invio di un telegramma di condoglianza al Duca.

Nel pomeriggio l'on. Manaresi aveva visitato il museo Baracca nel palazzo comunale ed aveva tenuto il suo omaggio devoto alle tombe di Baracca, Figna e Bartolotti nel cimitero monumentale.

I croceristi del "Conte Rosso", giunti a Tripoli

TRIPOLI, 11.

Provenienti dalle Isole, dell'Egeo e qui arrivati il "Conte Rosso" con a bordo numerosi gittanti che compiono la seconda crociera. I croceristi hanno visitato la città di cui hanno ammirato i notevoli progressi di questi ultimi anni e poi si sono recati a Solara, Seta ed Henni, alle tombe dei Carmanli e a Suk El Giuma, dove hanno assistito ad una fantasia araba.

Hanno inoltre visitato l'Arco di Marco Aurelio, la Manifattura dei Tabacchi ed il Monumento ai Caduti, dove hanno deposto una corona.

I gittanti si sono anche recati a visitare gli Scavi di Leptis Magna e al Garlan. Allo Stadio di Tripoli, si è svolto un incontro calcistico tra la Squadra del "Conte Rosso" e quella locale che è terminata con la vittoria della "Juventus" per 4 a 3.

Al Lido ha avuto luogo un ballo in onore dei croceristi che sono stati festeggiatissimi. Il "Conte Rosso" ha salpato per Siracusa.

Il progetto di studio per la riforma della legislazione sulla proprietà industriale

ROMA, 11.

La Commissione nominata da S. E. Bontai per lo studio della riforma della legislazione sulla proprietà industriale composta da S. E. Faggello presidente, e dei signori Petribon, Rocco, Pietro Azzurri, Annoni, Sebastiani, La Rocca, Desantis e Spallone segretario, ha presentato al Ministro il progetto di legge all'uso compilato. S. E. Bontai nel ringraziare i componenti la Commissione per il diligente lavoro compiuto allo scopo di risolvere il problema tanto complesso che, importante, ha comunicato che, sottoporre il progetto all'esame del Consiglio dei Corporazioni nella prossima sessione di ottobre.

Si salvano col paracadute

ROMA, 11.

Stamane nei dintorni dell'Aeroporto di Montecelio il tenente colonnello Ferroni Orlando in volo ad oltre mille metri insieme al primo aviere morotisti Lombardi Giovanni per prova di acrobazia a bordo di un apparecchio di nuova costruzione, dopo inutili tentativi per rimettere in linea l'apparecchio caduto in vito fatto, lanciare il paracadute e lanciava a sua volta in paracadute da 200 metri di quota. L'ufficiale ed il morotista hanno preso terra incolumi.

L'organico della Milizia stradale è al completo

ROMA, 11.

Il Comando Generale della Milizia della strada comunica: Continuano a pervenire al comando della Milizia della Strada domande di ammissione inoltrate da fascisti e militi che ignorano evidentemente che è da tempo al completo il limitatissimo organico della specialità. Il comando generale della Milizia della Strada rende noto che nella impossibilità di dare evasione favorevole alle richieste ha disposto perché siano da ora innanzi respinte al mittente.

Due milioni di danni causati nel nubifragio in Valle Aurina

BRUNICO, 11.

Giungono notizie di nuovi danni causati dalla alluvione che ha colpito una zona della valle Aurina. La strada fra i bagni di Salomone e la chiesa di Santa Valpurga, è completamente allagata e in parte asportata; per passare è necessario salire per i sentieri di montagna. Una frana ha distrutto vaste campagne e invaso una casa; un'altra lavina si è abbattuta su tre case, dalle quali le persone si sono salvate a stento.

Ad Anterselva la popolazione si è riversata sulle vie e sta attivamente lavorando per asportare il materiale penetrato nelle case. Fuori dal paese si presenta uno spettacolo impressionante. Dal Monte Riege si è staccata una frana della larghezza di 50 metri, che, discendendo a valle, si è divisa in due rami, abbattendo una casa; o asportando alcuni depositi di legname; l'acqua è penetrata nelle abitazioni dalle porte e dalle finestre.

L'intero fondo valle da Villa Ottona a Molini di Tures è trasformato in un vero e proprio lago. Fervono i lavori di arginatura per far rientrare nel suo letto il torrente Aurino; si spera che possano essere terminati entro tre giorni.

I danni complessivi finora accertati si fanno ascendere a due milioni di lire.

Signora americana che dimentica in un "taxi", gioielli per un valore di 9 milioni

Una distrazione che poteva costare cara - Il tesoro restituito - 450.000 lire per una... corsa

MILANO, 11.

Una valigetta dimenticata ieri su un taxi da una signora forestiera ha messo in moto tutta la Polizia milanese ed ha alimentato le fantasie del pubblico.

Si trattava infatti di gioielli per un valore di 500 mila dollari: un patrimonio insomma, dimenticato in vettura tra l'una e l'altra passeggera. La protagonista della non comune avventura, che ha la fortuna di poter fare simili dimenticanze, è una signora americana: certa Irene Anna Coleman di New York. Costei era giunta ieri da Roma nella nostra città col direttissimo dell'1.30 antimeridiano.

Accompagnata da una dama di compagnia, la Coleman, che è una signora di circa 50 anni che sta compiendo lunghi viaggi su e giù per l'Europa, scesa alla Stazione centrale aveva preso un taxi per pubblicare, facendosi accompagnare in un albergo del centro. Di qui, dopo aver depositato la valigia e fissato l'alloggio, era proseguita sempre in taxi verso piazza del Duomo tornando dopo una mezz'ora all'albergo.

Qualche minuto dopo però la Coleman, dopo aver dato un'occhiata sommaria alle sue valigie che erano ancora al piano terreno dell'albergo, si affacciava alla porta d'ingresso dell'hotel chiamando ad alta voce, in inglese, lo chauffeur della vettura che prima aveva licenziato e che nel frattempo s'era allontanato.

Il vano richiamo

Il richiamo naturalmente si dimostrava vano, ma l'orgoglio della signora richiama l'attenzione del personale dell'albergo che le si faceva incontro chiedendo spiegazioni di tanto allargate. La Coleman partiva, con l'intento di avere dimenticato sulla vettura una valigetta di cuoio contenente gioielli per un valore di circa mezzo milione di dollari, e cioè di oltre nove milioni di lire.

La denuncia produceva una specie di sbalordimento; e il direttore dell'albergo si affrettava a condurre la signora a San Fedele presentandola al Questore in persona. A questi la Coleman, che intanto aveva ripreso la sua calma, ripeteva la sua denuncia precisando nuovamente l'entità della somma rappresentata dai gioielli dimenticati. La signora aggiungeva che, confidando nella solerzia della Polizia e nella onestà dello chauffeur, non si sarebbe neppure trattenuta a Milano ma in serata sarebbe ripartita per Roma dove alloggiava in un grande albergo. Dopo aver consegnato al Questore la chiave del prezioso bauletto, la signora tornava infatti all'hotel d'onde, dopo aver prezzato, riprendeva la vettura per la stazione insieme alla dama di compagnia.

Le prime ricerche

Immediatamente il Questore prendeva personalmente le prime disposizioni per far rintracciare il taxi depositario del tesoro e i giornali del pomeriggio d'oggi pubblicavano la notizia dello smarrimento aggiungendo che del taxi non si era ancora trovato traccia.

Nella mattinata l'intero corpo di polizia, continuando le indagini, iniziava i primi procedimenti d'interrogatorio di tutti i conducenti di taxi pubblici, che hanno prestato servizio alla stazione centrale la notte di sabato, fino a domenica mattina. I sospetti si erano fermati in particolare su uno di essi, i cui contatti corrispondevano a quelli dati dalla denuncia. Ma ogni dubbio è caduto, per quest'ultima, a con il personale dell'albergo, egli non è stato riconosciuto.

Ecco, frattanto, l'elenco degli oggetti contenuti nella valigetta.

La visita di Venezelos a Sinaita e le relazioni romeno-elleniche

BUCAREST, 11.

(A) — I giornali di Bucarest più vicini alla politica francese avevano già annunciato il viaggio della visita di Venezelos a Sinaita, visita già da tempo fissata per la metà di agosto dietro l'invito che in nome del Governo romeno, come l'«Agest» ebbe a suo tempo ad annunciare, il Ministro di Romania ad Atene, Longa-Rascanu, aveva già da qualche mese presentato al «Premier» ellenico.

Il viaggio secondo la detta stampa, sarebbe avvenuto a Bucarest, dopo la soluzione delle difficoltà insorte nelle trattative condotte dai due Governi per la conclusione di un accordo commerciale greco-romeno.

Oggi, nell'annunziare l'imminente visita di Venezelos a Sinaita, questi giornali, che di solito interpretano il pensiero del Governo romeno, danno ad intendere che i punti di vista finora discordanti, dai due Governi nelle questioni in discussione si sarebbero ravvicinati.

La navigazione del "Moloth" MOSCA, 11.

Il rompighiaccio "Moloth" non si è fermato affatto alla estremità nord della Nuova Semla e si è diretto all'isola di Quadina. Se il tempo permetterà verrà esplorata questa isola che dopo che è stata scoperta è stata visitata due volte solo.

Le stime della produzione dei cereali in Algeria, Tunisia e Marocco

ROMA, 11.

L'Istituto internazionale di agricoltura ha ricevuto comunicazioni dal Governo algerino che le stime della produzione dei cereali per il mese scorso e riferimenti al primo giugno hanno dovuto subire per lo scroscio sopravvenuto alla maturazione una riduzione di circa il 25 per cento.

La produzione di frumento viene così ridotta da 5,1 a 3,8 milioni di quintali circa, divenendo così inferiore del 31 per cento a quella dell'anno scorso e del 25,9 per cento alla media 1925-1929. La produzione di orzo da 6,7 si riduce a circa 5,1 milioni di quintali, restando così inferiore del 24 per cento a quella del 1930, e del 22,8 per cento alla media. Tuttavia la produzione globale dell'Africa del nord francese, Algeria, Tunisia, Marocco è soddisfacente nel suo complesso. Il raccolto totale di frumento duro in questi tre Paesi è di 13,4 milioni di quintali invece del 12,9 dell'anno scorso, quella del frumento tenero di 4,2 invece di 4,4. Per le due varietà si ha un totale di 17,6 milioni quasi come l'anno scorso ma con una diminuzione di 1,3 rispetto alla media. Anche la produzione di orzo è molto prossima a quella del 1930 (17,9 invece di 17,6 milioni di quintali), ma inferiore di 1,8 milioni in confronto della media.

L'invenzione di un paracadute che permette una lenta discesa

MOSCA, 11.

Un nuovo paracadute inventato dall'esperto di aeronautica sovietico Gromofski, ha dato una prova brillante nei recenti esperimenti sul campo aereo di Mosca. Lo apparecchio consiste in un paracadute di lino di poca spesa a cui è attaccato un lungo canestro coperto di gomma il quale si spande automaticamente l'aria riduce di molto la velocità. Esso permette una discesa di appena 5 metri al secondo cosicché è possibile lasciare cadere, ad esempio, senza danni da mille metri, una gallina con dodici uova. Finora l'apparecchio serve per pesi fino a 35 libbre ma l'aviatore spera di poterlo presto modificare al da servirsene per peso di una persona. Si rileva l'importanza della invenzione che permetterebbe la consegna di pacchi postali con oggetti fragorosi, vettaglie per persone in pericolo e non avvitabile, ciò che finora non era possibile col paracadute ordinario, giacché al contatto col suolo gli oggetti si frantumavano.

Nel "canyon" del mare del mondo, si soffre la più squallida miseria

BUENOS AIRES, 11.

A mezzogiorno della provincia di Cordoba, nella Pampa centrale, la zona argentina chiamata il "canyon" del mare del mondo, i coloni lottano con la più squallida miseria. Colonne di contadini sospinte dal freddo e dalla fame marcano verso il nord in cerca di pane e di lavoro.

Il governo di Buenos Aires preoccupato delle condizioni in cui versano specialmente le zone agricole del nord-est argentino, ha concesso a migliaia di coloni il passaggio nel Chaco di Cordoba a Santa Fe. Trenti sovraccarichi conducono le famiglie che hanno abbandonato le capanne della Pampa incontro all'inferno che la realtà di oggi, senza nessun'altra difesa che l'effimera protezione dello Stato.

Macedoni arrestati a Sofia nell'interesse dell'ordine

SOFIA, 11.

La direzione di polizia comunica di aver arrestato nell'interesse della pace e dell'ordine nel paese 35 macedoni. E' stato arrestato anche e sarà espulso il croato Mandekich che aveva fondato giorni fa l'organo della emigrazione croata "Karavasky". Gli arresti di cui è uscito il primo numero. Mandekich è accusato di avere abusato della ospitalità datagli nel paese.

Sciagura alpinistica nel Vorarlberg

INNSBRUCK, 11.

Sull'Alpe Probst, presso Brezgen, una giovane turista è precipitata in un burrone profondo 200 metri, rimanendo uccisa sul colpo. La disgraziata non ha potuto essere identificata, ma si ritiene trattarsi di una studentessa viennese, che assieme ad altri studenti faceva una gita sulle Alpi del Vorarlberg.

Ondata di caldo in Jugoslavia

BELGRADO, 11.

Dopo un periodo di frescura, si è abbattuta su Belgrado e la Jugoslavia settentrionale una nuova ondata di caldo. La temperatura ha raggiunto cifre di record. Nel pomeriggio di ieri si avevano 40,6 all'ombra. Soltanto nella notte un temporale estivo ha portato di nuovo un po' di fresco.

Un intero treno merci distrutto dal fuoco

TEHERAN, 11.

Da 12 giorni un incendio si è sviluppato in un pozzo di petrolio, nella regione di Baku; si stima che circa 300 tonnellate di liquido vengano divorate dalle fiamme giornalmente. Nell'opera di estinzione che si svolge intensamente pure finora senza frutto, hanno trovato la morte tre persone mentre diverse altre sono rimaste ferite.

Gravissimo incendio a Baku in un pozzo di petrolio

TEHERAN, 11.

Da 12 giorni un incendio si è sviluppato in un pozzo di petrolio, nella regione di Baku; si stima che circa 300 tonnellate di liquido vengano divorate dalle fiamme giornalmente. Nell'opera di estinzione che si svolge intensamente pure finora senza frutto, hanno trovato la morte tre persone mentre diverse altre sono rimaste ferite.

L'epidemia di colera a Bassora

BASSORA, 11.

Nella giornata di ieri si sono avuti sedici decessi fra i colpiti dal colera. L'epidemia si estende ma si spera che sarà presto arrestata grazie ai provvedimenti adottati.

Il raid del colonnello Lindberg

NEW YORK, 11.

Si apprende che il colonnello Lindberg è stato costretto ad atterrare sulla costa settentrionale della penisola Seward a circa 6 km. da Nome (Alaska), causa la nebbia.

Gli spiacevoli fastidi d'un ingegnere che si chiama... Jack Diamond

LONDRA, 11.

La omonimia, che ha sempre creato fastidi alla gente, ne dà ancora in abbondanza al signor Jack Diamond, alloggiato in un albergo londinese. Egli anziché dagli Stati Uniti, proviene da Città del Capo, ed invece di essere il capo della malavita newyorchese, fa l'ingegnere. Ma tant'è, come pronuncia il suo nome, tutti spalancono gli occhi e si guardano attorno. Il signor Diamond assicura bonariamente i suoi interlocutori che egli non è quell'altro Diamond, ma qualche volta non arriva in tempo a farlo, come gli accade a bordo del piroscafo che lo conduceva in Europa quando fu presentato ad una signora, la quale cadde svenuta e per quanto le facessero presente l'equivoco in cui era caduta, ella se ne stette chiusa nella cabina per tre giorni interi. Un'altra donna, una signorina, a questa volta in un albergo d'Inghilterra, appena udì il nome del personaggio che le veniva presentato, ritirò la mano da quella di lui e fuggì via. Ella confessò poi di temere di avere noie dalla polizia. Ma i suoi dell'ingegnere non sono finiti, tanto che egli ne è seccatissimo e non vede l'ora di tornare a Città del Capo dove almeno, dice, è conosciuto da tutti per il galantuomo che è.

Assassino impiccato in Serbia

BELGRADO, 11.

Stamane è stato qui impiccato Ivan Rosic condannato a morte dal tribunale di stato per l'assassinio del sindaco di Nova Gradiska. Ad Ivan Rosic, altro accusato che era stato condannato a morte in quella dei lavori forzati a vita.

Ufficio postale polacco depredata da banditi mascherati

VARSAVIA, 11.

Nel luogo di cura di Truskawiec, nella Galizia orientale, si presentarono ieri nel pomeriggio in quell'ufficio postale sei banditi mascherati. Con le rivoltelle in pugno essi tennero in scacco il pubblico, rubarono 25.000 zloty e prima di partire spararono alcuni colpi che ferirono due impiegati. Uno di essi difficilmente si salvò, l'altro fu ferito riportate.

Il ciclone abbattuto su Tolone ha fatto sette vittime

TOLONE, 11.

Finora i morti segnalati in seguito al ciclone "abattuto" sulla città sono sette. La ricerca è estesa per tutta la giornata di ieri hanno permesso di ritrovare due imbarcazioni che andarono alla deriva. Il consiglio municipale ha deciso che i funerali delle vittime siano fatte a spese della municipalità.

I delitti delle ferrovie francesi

PARIGI, 11.

Provvedimenti per farvi fronte. Per fronteggiare un deficit che si calcola ascenda a circa 8 milioni di franchi al giorno i dirigenti delle compagnie ferroviarie francesi, stanno studiando un progetto di energia riorganizzazione dei servizi. In esso è esaminata anche la probabilità della chiusura di un buon numero di stazioni.

FLESSIMETRI

indispensabili ad Ingegneri Costruttori Edili ecc.
In vendita presso la Ditta

Giacobbi Giuseppe

Via Vittorio Veneto 26

L'Ufficio Pubblicità del "Giornale del Friuli", è sito in Via Prefettura, 5

Telefono 9-59

CRONACA PROVINCIALE

Da CAMPOROSSO

I vessilli della Patria
a carabinieri ed ai finanzieri

La locale segreteria del Fascio comunica:

Per i preparativi per la solenne cerimonia della consegna del vessillo della Patria ai locali Comandi dell'Arma dei Carabinieri Reali e del Corpo della Regia Guardia di Finanza, che, per iniziativa di un comitato formato dal Segretario Politico sig. Saverio Florio, dall'ex Podestà e commerciante sig. Albino Ehrlich e dal capo stazione signor Antonio Loversa, sarà offerto dalla popolazione camporossiana con spontanea solidarietà unitamente ai fascisti, alle Camice Nere di tutte le Milizie ed alla vasta schiera dei villeggianti, per affacciare la viva simpatia verso i Corpi Armati dello Stato e del Regime.

A medesima delle bandiere saranno chiamate la signora Emilia Loversa e la signora Valeria Ehrlich che gentilmente e con alto spirito patriottico e fascista stanno cooperando alla preparazione dei drappi.

Mentre formuliamo gli auspici di una ottima riuscita della cerimonia, tributiamo un plauso al maggiore D'Alessandro ed al capitano Alfredo Anibio che in villeggiatura che con quello spirito di cameratismo che li distingue, hanno voluto collaborare in questa patriottica iniziativa, in rappresentanza della colonia dei villeggianti.

La cerimonia si svolgerà domenica 22 corrente alle ore 10.30 sulla piazza di via Nazionale di fronte al "Caffè Alpino".

Da PALMANOVA

Festeggiamenti a Sevegliano

Abbiamo pubblicato giorni addietro l'annuncio dei festeggiamenti che avranno svolgimento domenica 26 corr. nel Comune di Bagmaria Arsa (Sevegliano). Questi sono così fissati:

Alle ore 16 grande partita di calcio fra due forti squadre del Campo Sportivo di Bagmaria Arsa; ore 17, grande ballo su piattaforma sfarzosamente illuminata alla veneziana; suonerà la scelta Orchestra Sinfonica Palmerina diretta dal sig. Bruno Grillo, la quale svolgerà un nuovissimo repertorio di balli moderni.

Le ceneri per tali festeggiamenti saranno fornite d'ogni confort in caso di cattivo tempo i festeggiamenti saranno rimandati alla domenica successiva.

Gita a Fiume

Per domenica 16 agosto il Dopolavoro palmanovese ha organizzato una gita a Fiume. Per poter partecipare a tale gita i soci dovranno versare la quota di lire 25.

Il mercato di questa settimana

Il mercato di questa settimana si è svolto col solito ritmo. La grande affluenza di bestiame. Le categorie maggiormente rappresentate furono quelle del bestiame di allevamento e dei suini lattoni. Moltilissimi i suini da ingrasso.

I prezzi: segnaronno dei punti di ribasso in confronto i due mercati precedenti e molti furono gli affari conclusi in ogni ramo di commercio cittadino. Anche il mercato granario ha avuto la solita affluenza, ed in special modo quello delle sementi da prato.

Da BAGMARIA ARSA

Comemorazione austera del Duca d'Aosta

Domenica 9 corrente ad ore 11, ad iniziativa e convocati dal presidente della Sezione Combattenti signor Carlo Cuccato, in una sala della Casa Comunale, è stata fatta, nel trigesimo della morte del Duca d'Aosta, la rievocazione del Condottiero dell'Unità III Arma. Convennero alla cerimonia, autorità, fascisti, ex combattenti, fascisti, i giovani fascisti col loro Comandante sig. Gregorio, dopo brevi parole esplicative circa il motivo della cerimonia, da parte del Podestà signor Amos Brugger, il presidente degli ex combattenti locali, sig. Carlo Piacco, rievocò brevemente la figura del grande Eroe, ricordò il suo soggiorno nella vicina Pordenone, nel primo anno di guerra, ospite illustre della nobile famiglia Gasparini-Badino, dove ha lasciato ricordi di gentilezza ed affabilità.

Dopo che è stato letto il nobile testamento spirituale del Comandante del Corso e del Piave, con l'appello del defunto Principe e con un minuto di raccoglimento la cerimonia, svoltasi nella più austera semplicità, ebbe termine.

Pioggia ristoratrice

Nel pomeriggio di domenica e lunedì, dopo giorni di caldo eccezionale, è caduta, anche se non in grande quantità la pioggia, arrecando notevoli benefici nella nostra zona alle campagne, ai prati, agli orti che da giorni ne avevano bisogno per la calura eccezionale di questi ultimi tempi. Il granoturco ed i maggesi in specie, se ne avvantaggiano e tutta l'agricoltura, contadini e mezzadri sperano in un buon raccolto finale.

Da SPILIMBERGO

Pesca: Pro-Monumento

L'illustre pittore concittadino prof. Umberto Martini ha, con encomiabile gesto, offerto alla Pesa di beneficenza pro Asilo-Monumento, un suo quadro di soggetto 700 veneziano.

Da CIVIDALE

L'orario degli Istituti bancari

Si porta a conoscenza del pubblico che, scadendo sabato 14 v. la festa dell'Assunzione, le Banche e gli Istituti di Credito della città, si chiuderanno il giorno di venerdì 14 corrente alle ore 12, e si riapriranno il lunedì seguente alle ore 2 pom.

Mercato anticipato

Il Podestà ha portato a conoscenza del pubblico che il mercato settimanale avrà luogo giovedì 13 corrente, anziché il sabato 15, scadendo in questo giorno la festa dell'Assunzione.

Piccoli infortuni sul lavoro

Il manovale Prosdodino Tovanacco di Prosdodino di anni 38, scivolando da una struttura, cadde riportando ferite laceri alla gamba destra ed alla coscia, guaribili in pochi giorni.

Giovanni Del Mistro di anni 47, scaricando dei sassi da un carro, rimase ferito al piede sinistro dalla caduta di uno di questi. Riportò una ferita lacero contusa al dorso del piede ed al dito pollice con distacco dell'unghia.

Anche certo Giuseppe Genovesi di Eugenio di anni 30, colpito all'occhio sinistro da una scheggia di pietra, riportò una contusione guaribile in 10 giorni.

Tutti tre i nominati operai sono occupati nei lavori delle nuove caserme.

Da Pordenone

L'erigione dei premi al poveri

Domenica giovedì alle ore 9 presso la Casa del Fascio sarà iniziata la distribuzione dei 500 buoni per pranzi completi dati dal Comune in occasione dell'insediamento del nuovo Podestà.

Per intercorsi accordi fra la Segreteria politica e la Cucina economica i buoni saranno erogati in numero di 50 al giorno fino ad esaurimento.

I buoni saranno rilasciati dalle Donne fasciste pordenonesi. La domenica non sarà effettuata la distribuzione.

Contravvenzione

I carabinieri hanno elevato contravvenzione alla levatrice Lucia Bomben fu Angelo di Azzano Z. perché assisteva ad un aborto senza interessare il medico.

Bicicletta... che si fa viva

I locali carabinieri hanno trovato una bicicletta seminuova ed un copertone con relativa ruota. Chi li avesse smarriti può presentarsi alla locale stazione di P. R. C. C. per l'eventuale riconoscimento.

Grave infortunio motociclistico

Ieri nella mattina, nei pressi di Portogruaro, è avvenuto un grave infortunio motociclistico in cui riportavano gravi ferite i nostri due concittadini sig. Gatto capo meccanico presso il garage Fiat del sig. Chiatadia e il figlio suo socio sig. Giuseppe Bomben.

Mentre essi transitavano a velocità normale sulla strada, per evitare un investimento che avrebbe potuto risultare mortale, il Gatto sterzava violentemente, ma non poteva evitare una caduta nel fosso laterale della strada. Egli riportò varie ferite alla faccia, la rottura di un braccio, contusioni in varie parti del corpo, mentre il sig. Bomben riportò delle ferite al capo di una certa entità.

Prontamente soccorsi furono medicati a Portogruaro e trasportati poi al nostro Ospedale civile dove ebbero le cure del caso; il sig. Gatto dovette essere trattenuto e ne avrà certamente per oltre un mese salvo complicazioni, mentre il figlio suo socio sig. Bomben poté far ritorno alla sua abitazione dopo aver subito alcuni punti di sutura.

Pro Colonia elioterapica

In occasione dell'avvenuto compimento di quarant'anni di servizio, quale maestra comunale, la signora Ida Zanellato in Boranega ha versato L. 50 pro Colonia Elioterapica "e Principi di Montebelluna".

Il Trofeo Botticchia

Il Trofeo Botticchia, assume maggior importanza avendo il Commissariato Regionale dell'U. V. I. stabilito che la corsa sia valevole come 3.a prova per il Campionato Friulano di 3.a e 4.a categoria.

La dotazione dei ricchi premi segnati in programma si è arricchita di una bicicletta da corsa, offerta dal Motovelodromo di Torino in compenso della cessione del Campionato Stajers.

I dirigenti dell'Unione Sportiva Pordenonese stanno adoperando caratteri nazionali, nulla abbia a temere, e perché il grande Botticchia sia degnamente ricordato.

La gara si svolgerà domenica 16 corrente su un percorso di Km. 140 circa, con partenza ed arrivo al campo del Littorio di Pordenone.

Durante il percorso vi saranno diversi premi di traguardo che saranno comunicati prima della partenza.

Le iscrizioni si ricevono presso l'U.S.P. casella postale 100. In attesa della corsa si svolgeranno prove di ginnastica e atletica da parte dei partecipanti al concorso "Dux" ed un torneo di Basket Ball.

Da MOGGIO

Giovani fascisti in gita

Domenica, approfittando del giorno festivo, la squadra "celisti" del locale Fascio Giovanile di Combattimento effettuava una gita a Sella Nevea. La comitiva composta di una ventina di baldi giovanotti partiva alle 6 da Moggio e, dopo una breve sosta a Chiusaforte, per un piccolo rifornimento, giungeva verso le 10 al Rifugio Nevea.

Alle 12, consumata la colazione al sacco di cui ognuno era provvisto, si chiudeva il pasto frugale con lieti canti di giovinezza.

Alle 14 il gruppo dei giovani Camice Nere, rimontava in sella per ritorno. In sede, giungeva alle 10.30 dopo aver percorso 65 chilometri di strada faticosa in composta e schietta allegria.

Da BASILIANO

Assemblea O. N. D.

Sabato u. s. alle ore 20.20, presso la sede del Fascio, si è svolta l'assemblea straordinaria della locale Sezione O. N. D. Presenzavano alla riunione la quasi totalità degli iscritti. Fu deliberato di costituire in seno alla Sezione, un gruppo autonomo del Calcio, avente lo scopo di riorganizzare le squadre calcistiche.

Fuorvi, seduta stante, raccolte le adesioni dei soci sostenitori ed ordinati.

Il sig. Angelo Bassarutti è incaricato per la raccolta delle adesioni.

Da S. Vito al Tagliamento

Beneficenza

Pervennero all'asilo infantile di Savorgnano in morte del mio Mario Cuccato le seguenti obbligazioni:

Famiglia Gelonini, lire 20 — Elisa Petracco 5 — Alfredo Polo — Levanto Antonietta 5 — Famiglia Primoni 10 — Famiglia Gregoris 5 — Corradini Teresa 5 — Polo Lini e famiglia 10 — Cluta Gioià 10 — Polo Bonaventura 10 — Petracco Emilia 5 — Pegorer Angela 10 — Pollicio Antonio 5 — Perissinotto Gino 5 — Ciani Giovanni 5 — Cassin Antonio 10 — Petracco Romeo 5 — Famiglia Renzi 5 — Fratelli Mosotti fu G. B. 5 — Dotti Gino Beggato 5.

Versarono lire 2 ciascuno: Perissinotto Antonio, Versolato Giacomo, Pietro Nosella, Giovanni Perissinotto, Ferruccio Ciani, Pietro Bortolussi, Santo Cristofoli, Antonio Polo, G. B. Tonelli.

Versarono lire una ciascuno: Pietro Francescuzzi, Santa Ciani, Scodeller Gio. Battista, Cernis Luigi, Giuseppe Boti, Luigi Giuseppe G. B. Cassin, Antonio Gonda, Luigi Pegorer.

Scuola di musica

In questi giorni è stata aperta a San Vito presso la sede della Filarmónica del Dopolavoro una scuola di musica alla quale potranno accedere alunni ed alunne di ogni età a seconda dello strumento preferito.

In detta scuola saranno impartite lezioni di solfeggio, canto corale, pianoforte ed strumenti ad arco con una tassa mensile minima.

Le iscrizioni si ricevono presso il maestro sig. Guglielmo Scardello.

Cadendo dalla bicicletta

Certo Antonio Piloni di Sante di anni 56 dalle Frattelle (Sesto al Reghena), cadde dalla bicicletta ferendosi alla testa.

Per le cure dovette ricorrere al nostro Ospedale, dove fu medicato e giudicato guaribile in giorni otto s. c.

Per chi gioca al lotto

Ricorrendo sabato la festa della Annunziata, l'estrazione del Loto sarà fatta venerdì 14 andante. Di conseguenza l'ultimo giorno di gioco è giovedì.

Il nuovo Maresciallo di finanza

In sostituzione dell'egregio maresciallo di Finanza sig. Francesco Spano trasferito a S. Remo, è giunto tra noi al Comando della Brigata il Maresciallo signor Angelo Vaglio proveniente da Fusine Laghi.

Al nuovo funzionario il cordiale benvenuto.

All'Asilo di Savorgnano

Il cav. Antonio Bortolussi elargì all'Asilo Infantile di Savorgnano lire 50.

Pro Nido di sole

Il comm. Morassutti ha elargito la somma di lire 50 pro Nido di Sole.

Da MONTEBELLUNA

Nel Fascio

Il Segretario amministrativo del Fascio locale ten. gen. Giovanni Venier, invita tutti gli iscritti a ritirare la tessera del Partito per l'anno IX ed a versare i contributi mensili del III e IV trimestre.

Nomina

Su proposta del Segretario politico è stato testè nominato Podestà Comunale dei Sindacati Fascisti dell'agricoltura, il camerata Giuseppe Guglielmi in sostituzione del signor Ettore Pignoni dimissionario.

La sagra del Ferragosto

Si rende noto che la sagra annuale del Ferragosto è rinviata a domenica 16 corrente mese.

Per l'occasione avranno luogo, in concomitanza con la sagra, importanti feste di dopolavoro comunale.

Da Tarcento

In attesa del Circuito motociclistico

Domenica 16 agosto, organizzata dal Moto Club Friuli di Udine con la collaborazione del Dopolavoro di Tarcento, si svolgerà la gara di velocità per motociclisti denominata circuito di Tarcento a valevole per il campionato friulano della categoria. Gli Assi più quotati della nostra provincia avranno modo di cimentarsi nella difficile gara che si svolgerà su di un circuito perfetto e sorprendente le seguenti località: Viale Vittorio Emanuele, via Aprato, viale stazione, via Dante (Km. 4.553) da ripetersi 35 volte per un totale di Km. 160 circa.

Il pubblico, che certamente affollerà i recinti del circuito, avrà agio di godere una gara condotta assai bene e su cui la maestria del "centauri" friulani renderà più viva la lotta fra di loro. Da molto tempo gli organizzatori lavorano per dare alla prova tutta quella preparazione seriamente indispensabile affinché nulla manchi ed alla gara arrida il successo desiderato. I campionati in lizza potranno così svilupparsi con la massima sicurezza le più alte velocità.

La località scelta non poteva essere migliore, sia come posto incantevole di villeggiatura, sia come circuito, studiato ed ideato per permettere alle macchine lanciate dalla mano sicura del corridore di rendere ottime medie chilometriche.

Il traguardo di partenza è di metà sarà collocato sul rettilineo del viale Vittorio Emanuele. I sorveglianti i Box di rifornimento il parco della Giuria, dei cronometristi e della stampa, altre attività e servizi concernenti la gara. Per ogni regolarità e per evitare confusioni od incidenti durante la corsa sono state fissate le seguenti segnalazioni: In verde — rilanciare bandiera; In rosso — strada ingombra e fermare; In giallo — strada stretta — fine della gara.

Come si vede gli organizzatori a nulla hanno risparmiato ed è perciò che la gara offrirà non solo l'interesse vivo delle grandi competizioni motociclistiche ma anche la massima sicurezza anche ai più intenzionali che, mazzati dalla smania di un paio telegrafico, corrono sfrenati del minuziosi maestri d'arte lanciati all'insediamento di un titolo e di una media che li distinguono dalla grande massa dei appassionati motociclisti.

Funzionari che li lascia

La cittadina ha preso con rammarico la notizia del trasferimento a Gorizia del Maresciallo di Finanza sig. Pietro Corbelli. Il comandante la locale Brigata All'esilio funzionario che ne lungo periodo di permanenza fra noi ha saputo accreditarsi le generali simpatie, forvi auguri.

Stavaro

Questa sera al ritrovo "Caffè Giordano Patti" avrà svolgimento una brillantissima festa di profumazione strapaesana. Alla maglietta coppia "stracittadina" sarà assegnato un magnifico regalo.

Da OSOPPO

Strozzato dal treno

Una mortale disgrazia è avvenuta a Rivoli. Il giovane Luigi Pittini di anni 26, nell'attraversare la linea Gemona-Casarsa, fu investito da un treno che lo stritolò.

Da PONTREBA

Una cornata nell'occhio

L'agricoltore Eliso Cuccati di Pontreba, mentre accompagnava un'armento da lui acquistato al mercato di Gemona, percorrendo la via Nazionale, in località Ponte di Muro, per il passaggio di un camion, si imbizzarriva cercando di darsi alla fuga.

Il Cuccati nell'atto di trattenerlo veniva violentemente colpito da una cornata all'occhio destro.

Fu accompagnato dal dott. Manzoni; questi gli riscontrò la rottura della cornea e del bulbo oculare, per cui il Cuccati perdeva la facoltà visiva.

Da CERVIGNANO

In Pretura

Ida Grassi fu Valentino, residente a Ronchi dei Legionari e Bruna Petrarin di Giuseppe, imputate di furto per essersi in correttezza fra di loro in giorno imprecisato del marzo 1931 in Scodavacca impossessate di un'anitra in danno del sig. Omar G. Battista.

Il Pretore condanna la Grassi a giorni 10 di reclusione rifiutandosi alla parte lesa, con la condizionale per anni cinque e la non iscrizione nel "certificato penale". Assolve la Petrarin per insufficienza di prove.

Felice Stabile fu Giuseppe di anni 49 residente in Scodavacca, imputato di avere in Scodavacca prodotto con una zappa a piccone a certo Luigi Modà di Evidina una ferita di punta e taglio di chetatura guaribile in giorni 10, viene condannato a mesi tre di reclusione con la condizionale e la non iscrizione nel "certificato penale".

Contravvenzione

Dal capovillaggio Urbano veniva l'altra sera, posto in contravvenzione certo Silvio Manzoni, essente una macelleria del luogo, perché teneva l'esercizio aperto oltre l'orario prescritto.

DA CODROIPO

Al fascisti e giovani fascisti

Il Segretario Politico del Fascio invita tutti i fascisti a partecipare ai funerali che avranno luogo oggi mercoledì alle 8 della sera del caporale Pietro Germiniano di Pasquale, di Corsano Marzio, e già residente a Codroipo presso il Reparto Autoblindomilagratici, deceduto ieri improvvisamente.

Il Comandante del Fascio Giovanni di Combattimento invita tutti i giovani fascisti a partecipare ai detti funerali.

Il ritrovo è fissato alle ore 7.45 presso la Casa del Littorio, da dove i convenuti si recheranno alla Caserma delle Autoblindomilagratici.

Agli iscritti ai sindacati

Il Segretario di Zona dei Sindacati dell'Agricoltura, l'Industria, il Commercio ed Artigianato invitano tutti i propri iscritti a voler partecipare ai funerali della salma del caporale Pietro Germiniano.

I funerali avranno luogo oggi mercoledì alle ore 8, partendo dalla Caserma delle Autoblindomilagratici.

Tesseramento P. N. F.

Il Segretario Politico signor Alceo Baldissara, ha inviato una ultima circolare a tutti i fascisti che non hanno ancora regolato la loro posizione riguardo al tesseramento per l'anno IX.

Il tempo utile per l'adempimento di quanto sopra, scade irrevocabilmente il 15 corrente dopodiché tutti gli inadempienti saranno senz'altro radiati dalle file del Partito, per morosità.

Elaborazione del Gran Premio del giovane. Il Gruppo Sportivo Codroipese, aderente all'O. N. D. organizza per sabato 15 corrente mese alle ore 16 l'eliminazione comunale del VI Gran Premio del giovane.

A questa eliminazione possono partecipare anche i non tesserati alla F.I.D.A.L. e più precisamente quelli nati dopo il 1 gennaio 1913.

Le gare in programma sono le seguenti:

Corsa piano m. 30 250, 3000. Salto in alto ed in lungo. Lancio del disco e palla di ferro.

Inoltre il Gruppo Sportivo per rendere più imponente questa eliminazione e per dar modo ai giovani di appassionarsi all'atletica, ha stabilito di assegnare i seguenti premi:

Al primo classificato di ogni gara: medaglia d'argento, al secondo medaglia di bronzo grande, al terzo medaglia di bronzo piccola.

Al partecipanti fuori gara saranno assegnati dei premi speciali.

vanguardisti e ballata: gara che avrà svolgimento durante la manifestazione.

Nel pomeriggio, sul campo sportivo del Littorio, seguiranno una gara di calcio e quindi taluna manifestazione di atletica leggera.

Quindi in piazza Vittorio Emanuele, estrazione di una Tombola a favore del Dopolavoro e dei Giovani fascisti.

In serata, concerto bandistico e ballo pubblico. Illuminazione fantastica della chiesetta del castello e del piazzale antistante. Fuochi d'artificio.

Da ARTA

La villeggiatura

Anche quest'anno Arta accoglie diverse centinaia di villeggianti provenienti dalla bassa friulana e da Trieste, desiderosi di vivere almeno per un mese all'anno nel fresco clima di questa località rinomata luogo di soggiorno.

Abbiamo già notato la presenza di cospicua personalità, fra le quali S. E. il senatore bapone Elio Morpurgo, S. E. l'on. Leicht, il Viceprefetto comm. Bianco, ed altri.

Gli alberghieri, più del consueto, vanno a gara nell'offrire ai clienti ogni moderno confort, senza eccessivamente premere al momento del conto.

Va lodata l'iniziativa del signor De Franceschi, proprietario del "Grand Hotel", di quale, non preoccupandosi affatto delle ingenti spese che giornalmente incontrano, ha ottenuto il permesso di tenere ogni sera, nel te. danzanti.

E così i numerosi villeggianti ogni sera si danno convegno nei magnifici saloni dell'albergo o nel parco adiacente, ove fu installata una piattaforma per il ballo.

Le danze si svolgono animatamente, tanto più che tanto l'ingresso quanto il ballo sono assolutamente gratuiti.

Da CANOVA DI SACCILE

Annate gita del dopolavoristi. Organizzata dal sig. Gino Pico, presidente del dopolavoro e segretario politico e dal sig. Battistoni Del Col, sabato 15 corrente i soci dell'O. N. D. di Canova, in numero di quaranta, effettuarono, con torpedone, una gita sul lago Grappa seguendo l'itinerario Canova, Conegliano, Montebelluna e Bassano. Il pranzo sarà consumato nella ridotta cittadina di Asolo. Ritornarono per Pordenone per visitare la gita Canova e per Maser per la visita alla Villa Giacomelli. Tanti si preparano, con entusiasmo, per questo suggestivo pellegrinaggio nella storia montana.

GASPARINI Tel. 1-24. Alca. collezione piante d'ogni specie.

LITONE

la squisita acqua da tavola,
ricca di sali di litio;

l'insuperabile

rimedio diuretico e risolvente
dell'acido urico, prescritta dai
medici, richiesta spontanea-
mente dal pubblico.

Alla efficacia terapeutica
associa in se i caratteri di
un'ottima acqua alcalina, di-
gestiva, preferita nell'uso quo-
tidiano in sostituzione di ogni
altra acqua da tavola, per il
suo gusto, il suo sapore e
perchè la meno costosa.

IN SCATOLE DA 10 DOSI

In tutte le Farmacie

A. FESTI e C. - Bologna

Nocturno, in campagna

Scende e poco a poco, sulla campagna, ebbra di caldo, il crepuscolo, e sembra attendersi, quasi subito.

La terra sospira, e attende con ansia il fresco breve della notte. Il sole ha mandato, nel coricarsi, la sua aureola di fuoco, barba di roventi di fiamma.

Sulle placide, attente delle rose, d'intorno, sulla quiete snorla che subentra al ritmo della vita, sull'inizio di questa pausa, che ha qualche cosa di solenne e di maestoso, i grilli hanno cominciato già la loro stufonia. E dal crocchiolo laggiù, verso il torrente, risponde un coro di ragazze e di garzoni.

Piano, dapprima, in sordina, si eleva di tono a poco a poco, spazia nel silenzio della campagna, si smorza lieve come è nato. Così tutte le sere. Garzoni e ragazze, più o meno rudi e freschi di terra, il convegno a 19, in riva al torrente, con prima giunta in brezza della sera e l'ombra è più discreta e amica. Poi ognuno rientra al casolare, con nell'orecchio l'eco del canto e delle palpitazioni che il peso della diurna fatica.

Questo, d'estate, son notti propizie ai voli della fantasia. Ma anche ai ritorni nel tempo. La mente ama tuffarsi nel passato, in quello più prossimo e più remoto, ama solcare a ritroso il tempo, cullarsi dolcemente in esso, nelle ore più liete e serene. E le si lascia volentieri libero corso. L'animo ne prova come un sollievo, ridiventa leggero come era allora. Tanto, ormai è tempo di rievocare. Presto, la soglia del tempo felice sarà varcata e allora cadrà ogni dolcezza e ogni illusione al soffio gelido della vita più arida.

Presto, non ancora. A quel poco che ci resta di tutta ineffabile beatitudine, a quel margine che ancora avanza del tempo, inviolabile e attaccato con ogni nostra energia, con l'ultima energia, che è la più forte. A questo scoglio luminoso ci aggrapperemo con ansia e con disperazione per sottrarci al naufragio che ci minaccia. L'onda paurosa, che tutto sommerge, bene e male, dolore e gaudio, nel quotidiano grigiore, fatto di meschinità e di pochezza, temiamo ancora lontana se possibile.

Tanto, presto o tardi, noi pure ne saremo travolti.

T'ho conosciuta in una di queste sere, Estina. In una di queste sere d'estate. La città, accaldata, aveva trasfuso nelle vie e nelle piazze, lungo i viali fronzuti e i giardini fioriti tutta la sua follia veripointe.

C'erano, quella sera, i fuochi d'artificio e la gente accorreva lieta allo spettacolo, come sempre l'umanità corre lieta a tutto ciò che fa pace di illusione.

Ricordo. Tra i lampi del bengala e il crepitare del mortaretti, m'apparso il tuo bel volto di bimba e i tuoi occhi avevano riflessi strani, come quelli del rubino che si accendevano lassù, nel buio del cielo.

La folia d'intorno inneggiava, batteva alla magia dei colori e i guizzi improvvisi si scioglievano in una pioggia lenta di fuoco; in rivoli e cascate fluenti, e poi di tutto non restava altro che una nuvoletta di fumo grigiastro, soffice e leggera. Ma, per poco, che il primo soffio la cancellava tutto dalla volta oscura.

Così, poi, tutta la sera, siamo tornati al luogo del nostro incontro. Quasi inconsciamente, pareva, ma invece non era, perché anche noi avevamo acceso dentro un fuoco, ma, come l'altro, di afflizione.

E l'illusione fu breve, ma dolce. Poi ognuno riprese la sua via, senza rancore, senza chieder nulla perché nulla aveva promesso con un sottile rimpianto, forse, in fondo all'animo.

Di tutto, ora, non è rimasto che il ricordo, e forse anche svanirà, come la nuvoletta, dei fuochi, soffici e leggeri, al primo soffio di un altro tempo, che già si avvanza, spietato e inesorabile.

Attorno al piccolo cerchio di luce della lampada, ridanno in una danza folle frenetica le farfalline dorate che entrano dalla finestra. Hanno, nei loro colori divini, queste bestiole della notte, qualcosa di simbolico: l'evanescente di un sogno, la grazia di una cosa irreali. Si affannano, spaziosamente, intorno alla luce che cadono spossate. Questo loro gioco sembra, invero, riflettere il nostro stesso destino.

Da un cassetto del tavolo, in cui, non so come, ho affondato le mani, trago una busta ingiallita dal tempo. E' una lettera di un'amica, di una buona amica del tempo dell'adolescenza prima, e le sue parole tornano stantotte diritte al mio cuore. Ella, prevedeva, sin d'allora, che su quegli anni sarebbe tornato un giorno il nostro accorato rimpianto. Ed ecco avverato, ahimè, il suo vaticinio. Poi, in fine, trovo parole che, a quest'ora, hanno in me una strana risonanza.

«...ma io, se fossi stata in te, avrei preferito, anche alla gioia, l'enigma. E' una parola così simpatica... si può interpretare un enigma come si vuole, mentre una cosa certa è una, e non la potresti interpretare in due modi diversi. Anche la vita è un enigma, eppure è tanto meglio non toglierle quel velo di mistero che, è forse, la sua unica bellezza».

Amica buona e intelligente di un tempo, anche a te, lontana, va il mio pensiero questa notte. Forse a te più che a tutto. Per dirti che quel velo di mistero noi

non vorremmo mai togliere, e di fatto, non lo toglieremo, se ne avessimo il potere. Ma la vita stessa ce lo strappa dinanzi, ella che è tanto impudica, e noi siamo costretti, nostro malgrado, a fissare nella sua nudità invivibile le forme ripugnanti di una tirannica e crudele padrona.

L'ora è tarda. Le piccole farfalle danzano ancora intorno al lume. I grilli intonano ancora il loro coro. Il rumore dei primi carri che si avviano alla campagna si fa più frequente. Laggiù, verso oriente, l'oscurità già cede al chiarore pallido dell'alba.

Presto sarà giorno, e la vita riprenderà, monotona ed eguale, come sempre.

LUCIANO DE CAMPO

La caduta di un meteorite nell'estremo sud tunisino

PARI, 11. Un meteorite è caduto nell'estremo sud tunisino. La caduta ora stata accompagnata da un grande bagliore e da violenti scoppi. Parecchie pietre hanno scagliato profonde buche nella sabbia.

Le pietre si sono frantumate e parecchie sono state raccolte e inviate al Museo di storia naturale.

Sembra che esse appartengano al gruppo molto raro dei asberiti del genere diogenite. Esse sono della medesima composizione di quelle raccolte in India nel 1910 e nel Colorado nel 1924. Queste pietre sono formate unicamente di ipersilene senza alcun grano di ferro metallico.

Trasmissioni radiofoniche in italiano nella Repubblica Argentina

BUENOS AYRES, 11. Ad iniziativa del Commissario dei Fisco, conte Bolasco, il Dipartimento di Buenos Ayres ha organizzato una duplice trasmissione radiofonica quotidiana in lingua italiana.

La trasmissione incomincerà, ieri, è stata accolta con vivissimo interesse dagli italiani in Argentina.

Esposizione filatelica internazionale

AMBURGO, 11. Dal 22 al 30 agosto si terrà in Amburgo una esposizione filatelica internazionale cui è assicurato il concorso dei più noti filatelici di ogni parte del mondo. Commissario per l'Italia è il signor Bolaffi di Torino.

Vita dei fedelissimi

Eroi ignoti di cani in guerra

L'utilità dei cani in guerra è nella polizia è ormai riconosciuta. Ma l'educazione dei cani da guerra è di quelli poliziotti si è, oggi, talmente intensificata che certo, in un avvenire, vedremo, per opera di questi preziosi animali, cose mirabili.

Del resto, in tutte le iniziative è sempre l'antico che insegna. Infatti, Plutarco, fu spesso menzionato di cani da guerra che furono, in ogni circostanza, di preziosissimi aiuti. I cimbri e i teutoni possedevano dei veri reggimenti di cani guerrieri i quali insegnavano rispetto e terrore ai legionari romani che ignoravano l'arte di educare a simili terribili cani, queste bestie.

Oggi i cani guerrieri non se ne fanno più, ci si serve di essi in un modo diverso ma non meno mirabile. Sono loro che, al servizio delle nostre ambulanze, riescono a ritrovare i feriti caduti nei luoghi più inaccessibili, che portano messaggi da una trincea all'altra, stabiliscono come in Russia, comunicazioni fra i picchetti e le riserve, si prestano a ingannare, portando subdole lantane, le sentinelle nemiche suscitando certi giochi di ombre sementi.

E in Turchia come in Bulgaria certi cani decorati al valore avrebbero potuto parlare, da raccontarci qualche storia interessante come quella di un eroe.

Un amico ardimentoso

Durante l'ultima guerra, per esempio, un magnifico cane che apparteneva a un maggiore inglese, sapientemente educato, riuscì a togliere il suo padrone e gli uomini che quest'ultimo aveva sceso da un grave impaccio. Si trattava di impadronirsi di un poggolo dietro il quale una mitragliatrice maligna spietatamente fuor di proposito scorgevano ogni tentativo di assalto da parte dell'ardimentoso manipolo.

Eppure quel poggolo era necessario che cadesse in mano delle truppe alleate perché poteva diventare un magnifico osservatorio, una specie di vedetta o di torre per segnalazioni.

A forza di pazienza, di rapidi impieghi e di rapide avanzate, il manipolo comandato dal maggiore era arrivato a una specie di altipiano boscoso in faccia al poggolo, ma più in là non si poteva andare perché c'era da attraversare un tratto pericolosamente scoperto, e girare di fianco la posizione sarebbe stato possibile solo se quella altipiano, come della mitragliatrice si fosse decisa a girarsi da un'altra parte.

Ebbene, l'altipiano, il cane, del maggiore, bene addestrato al gioco, sul far dell'alba, si appostò tra i cespugli che coprivano, a destra, l'altipiano e introducendo il muso fra di essi smosse, dolcemente, alcune fronde, come aveva fatto un uomo che si fosse appostato un vanto per accigliare al di là.

I nemici notarono, certo, quel segno di vita; ma non abboccarono subito perché credevano quel poggolo ancora sgombrato e insanguinato.

Rinviandosi il gioco, però, un colpo isolato di fucile tentò senza impiego di sondare il mistero, ma subito, più qua e più là, altri rammi si agitarono, sicché parve a quelli del poggolo che non poche persone tentassero aprirsi un passaggio da quella parte.

Subitaneamente, la mitragliatrice girò su se stessa e pressa di mira quei cespugli animati, e poiché il movimento continuava per un buon tratto del siepe, come se uomini ignari che il poggolo fosse vigilato stessero prendendo posizione per poter vigilare la strada sottostante, fucili e mitragliatrice preterito a cantare in coro scaricando fuoco e fiamme e centrando ogni colpo verso quell'unico punto.

Ebbene, mentre il cane, saltando con rapidità, agitata e cespugli per tutto un non breve percorso, i soldati e il maggiore, girato l'angolo sinistro dell'altipiano, parte e si sorprende alle spalle i nemici accaniti contro un povero niente.

Ad Alana, però, se era stato insegnato il gioco, non era stato detto che, a un certo momento, è bene che ogni gioco finisca in tempo, di modo che a un certo momento quel povero muso che continuava ad agitare le fronde fu colpito in pieno e un guaito lungo, doloroso, straziante, fu quello che salutò la vittoria del maggiore e come un gran rinfallo

che chiedo: «Ma perché? Ma perché mi fai così male se noi giocavamo?».

Leone invece, un robusto danese del quale la polizia turca si è servita più volte e che è ormai celebre nel suo paese, ha imparato a sue spese a diventare assai furbo. I primi tempi, seguendo gli insegnamenti ricevuti, non appena annusata la pista di un delinquente si slanciava sulle sue tracce, pieno di ardore, e individuato il complice, gli saltava al collo di santa ragione ringhiando e mordendo forte. Ma, si sa, armi per offendere non le hanno soltanto i cani, sicché una volta si lasciò una collottola fra le costole e un'altra volta un calcio magistrale lo fece giacere senza più fiato.

Da allora, il buon danese se lo tenne per detto. Seguiva, sì, la pista, ma a terra e lingua fuori, ma non appena in vista del delinquente che a volte trovava imboscato nelle campagne e a volte indifferente mischiato alla folla faceva da buon poliziotto, le visite di non conoscerlo e gli girava intorno con un invito amichevole negli occhi; come se gli dicesse: «Come mi sei simpatico». Per tre volte, però, calmo e festoso così, girava intorno al suo malcapitato, e questo era un segnale.

I poliziotti, a cognizione del sistema, finito la terza giravolta si avvicinavano tranquilli come il loro collaboratore e affermavano: «Mormorante per le braccia lo stupito comporre il quale non sapeva a chi dire grazie».

Un cane celebre fu ai suoi tempi, Bertoldo, un diavolo brutto, pelo come un orso immondo e disposto con un carattere infame.

Apparteneva a un brutto tipo di maresmiano che, nelle prime metà dell'Ottocento, si era dato alla macchia, in quel di Siena, per certi fatti che aveva sulla coscienza, e veramente, chi li aveva veduti insieme, non sapeva dire se era più brutto il cane o il padrone. Veramente, però, il nostro Bertoldo, se era bisbetico e ringhioso, immenso, sempre, come se tutto il mondo avesse contro di lui, in fondo in fondo il suo gusto alla burla ce lo aveva, ma soltanto, perché anche nello scherzo restava «cane e forse così, molti lo prendevano sul serio, e facevano il loro danno».

Le complicità di Bertoldo

Bertoldo, infatti, quando i gendarmi facevano delle battute nell'altipiano, malfamato borgo della Val di Merse, rifugio del suo padrone, appena vedeva la mala parata e il covo quasi scoperto si nascondeva, muto e indifferente, nel bel mezzo della strada e fingeva di gendarmi curiosamente. Poi, quasi fosse cosa che non lo riguardasse, girava su se stesso e si teneva nel bosco di nuovo. I gendarmi, sapendo che quel cane apparteneva al famigerato Bastiano della Badia, lo seguivano subito di buon passo, perché la logica insegna che là dove il cane si dirige certo il padrone si trova: o via, l'animale prima e gli uomini dietro, per sentirsi da lupi, attraverso torrentelli faticosi a valicare, tra gli alti siepi spinuti, per miglia e miglia. Il cane non si distanziava mai, non si voltava indietro, lasciava che lo seguissero come se questo fosse pacifico, e quando Bertoldo voleva, finalmente, si giungeva a qualche capanna o a qualche grotta nascosta, tra i rovi. Subito, imbracciato lo schioppo, i gendarmi si appressavano a fare il dover loro, ma Bertoldo, tossicchiando a sterminio, prendeva a scavare a un tratto le terre intorno e metteva allo scoperto qualche osso mezzo rosciato e qualche carogna, che era sotterrata prima in previsione di un paio di disdette di caccia. E' superfluo dire che, dall'ora, Bastiano della Badia, dietro, del suo Bertoldo e della burla che esso stava giocando ai suoi nemici, si trovava da tutt'altra parte e in tutt'altro covo.

Tanta intelligenza e tanto amore, però, furono premiati, perché un giorno, stanchi di essere giocati a questa maniera, i gendarmi, accorrendo, lo cane con un colpo non appena se lo videro dinanzi e poterono, così, trovare addormentato entro un burrone. Bastiano che se ne stava sicuro poco lungi al di là, certo che il suo avversario avrebbe ancora una volta messo i segugi della legge fuori di strada. E la povera bestia addormentata, dall'amore, giocò la sua vita per amore, non

ebbe un genito. Si accucciò, grondando sangue, ai piedi della quercia sotto la quale era stata colpita e guardò, con i suoi occhi profondamente umani i suoi assassini. Abbracciò, cercò di lambire la ferita senza riuscire, poi nel primo ranto dell'agguato disseppe i denti sollevando il labbro superiore. E parve che ridesse: parve di cedere, da quell'immenso filosofo che era: «Ma l'aspettavo! Che forse la vita può dare qualcosa di meglio che questo?».

E spuntò sangue, così per disprezzo.

F. DINI

La Russia vuol liquidare

"l'analfabetismo tecnico".

LONDRA, 11.

«L'Observer», ha da Mosca che sotto la direzione del Consiglio supremo dell'Economia e per iniziativa di Bukarin, tornato in Russia dall'Inghilterra, si è iniziata una nuova grande campagna che tende alla liquidazione dell'analfabetismo tecnico, cioè, secondo i capi sovietici, in campo grandemente il progresso industriale della Russia.

In un memoriale alla commissione centrale del partito comunista pubblicato a Mosca, Bukarin deplora che la massa sovietica e perfino i ceti più colti, così tra gli operai come tra i dirigenti, siano spesso digiuni di quelle cognizioni chimiche, fisiche dell'ingegneria in genere, sulle quali una Nazione fonda la possibilità del suo progresso.

Riconoscendo la fondatezza di queste critiche, la Commissione centrale del partito comunista ha annunciato un programma di abolizione di tutta la gente capace di insegnare le dette scienze, perché una grande opera si intraprese per la loro diffusione.

Detto programma sarà esplicato mediante conferenze, lezioni nelle scuole, esperimenti in qualche luogo di raduno, non esclusi musei e gallerie d'arte, giardini pubblici e cinematografi. Un altro mezzo usato sarà la rivista «Il costruttore» delle pubblicazioni di Stato dovrà dedicare un quarto delle sue risorse alla pubblicazione di libri e di riviste tecniche.

Questi provvedimenti rivelano ancora una volta lo strenuo sforzo dei Soviet per cambiare la mentalità e il carattere della Russia e fare di questo Paese un grande paese industriale in un brevissimo periodo.

La volontà di Stalin di assicurare la collaborazione della vecchia cultura, tecnica ha avuto nuove manifestazioni negli onori e nelle ricompense che sono stati concessi agli ingegneri e agli scienziati che hanno dato saggi servizi all'industria.

Gravi inondazioni in India

Migliaia di persone senza tetto

BOMBAY, 11.

Migliaia di persone sono rimaste prive di tetto in seguito alle inondazioni di villaggi situati nella zona bassa del distretto di Malabar, a 150 miglia a sud di Bombay. Il sinistro è dovuto ad una scatenamento anormale del monson.

Per quanto non si sia ancora potuto fare un bilancio approssimativo delle vittime causate dall'inondazione, si assicura che vi è un gran numero di ammalati.

Per dar lavoro ai disoccupati

si pensa in America di vendere il vino

NEW YORK, 11.

Mentre il Presidente Hoover studia profondamente il progetto relativo alla indennità di disoccupazione, il Comitato esecutivo della Federazione dei lavoratori pubblica un rapporto, nel quale viene comunicata la deliberazione della Federazione di ottenere, in luogo della progettata indennità, una modificazione alla legge della protezione, onde permettere la vendita del vino e della birra, ciò che provocherebbe un onorevole mezzo per lavorare a gran parte dei sei milioni di disoccupati degli Stati Uniti.

La Federazione mette in guardia il Governo di non lasciarsi costringere a ingannare nell'adozione il sistema dell'indennità dei disoccupati.

Il vero cacciatore

Favoleggiarono gli antichi, che Giove, Nettuno, e Mercurio, sovrappiù dalla sera, furono sforzati di ritirarsi (forse per dubbio di non pigliare il catarro la notte) in una piccola casetta d'Ireo, il quale consociato ammazza un bue, che solo aveva, e cotto, essi (ancorché non fosse frolo) se lo mangiarono; la mattina volendo questi partire, e parlando ad Ireo decente, che essendo stato ospite di tante Delfe, ne potesse prendere qualche grazia, disse loro, che in estremo aveva sempre desiderato d'aver un figlio, ma questo era impossibile, perché nella morte della moglie l'aveva promesso con giuramento di conservare perpetuo celibato: allora Giove, Nettuno, e Mercurio, che la sera avevano portato la pelle del bue, che la sera avevano mangiato in forma d'una borsa, in quella esca Giove prima picciolo, e fece fare lo stesso a Nettuno, ed a Mercurio, poi ben legato ordinò ad Ireo, che la notte, e fra dieci mesi l'andasse a rivedere, come fece, e ritrovò esservi nato un picciolo, e bel bambino, che con molta ragione chiamò Arione, il quale cresciuto fu grandissimo cacciatore per le grazie concessigli da questi Delfi: perché Mercurio alato gli diede il dominio degli Uccelli, Nettuno dei Pesci, e Giove di Quadrupedi».

Così Vincenzo Tanara, in un suo lavoro del 1671, spiega le origini dei cacciatori esortandoli a gloriarli di questo origini appunto perché per formare un vero cacciatore concorsero tra di loro. Fisicamente e moralmente poi egli deve essere perfetto. «Veloce di piede, agile di gamba, forte di giuntura, di picciolo ventre, di ottimo stomaco, largo di petto, braccia grosse, mani pronte, spalle ampie, reni temperati, di capo sano, d'occhio perspicacissimo, d'udito sottilissimo, di voce grossa e sonora, d'ingegno vivacissimo, accorto nelle azioni, irruento di preda, cauto nell'eseguire, perito nell'operare, curioso nello spiare, esperto nell'operare gli strumenti... sagace nelle insidie, e scalito, forte inganni». E bene poi che sappia ballare, saltare il Cavallo, torcere, maneggiare la spada, lancia, il giuoco alla palla ed al pallone, lanciare il dardo... fare alla lotta, nuotare, volteggiare un Cavallo abile, cognizione necessaria del pedale, stecchi, ghiacci... canto degli uccelli, tempi del partorire, luoghi, e modi di nidificare... ed in fine col Valvasone: «asappia col nudo pan vincere in fama».

Occorra il fonte all'aspettatore, e bene. Non basta: il cacciatore infatti dovrebbe esercitarsi «con le lezioni di libri cruditi» per conoscere «i venti, le stelle, e particolarmente la luna. Sarà il fine il nostro Cacciatore Botanico, cioè, che abbia cognizione d'erbe, e sua facoltà».

Altro norme dà il Tanara per il vero cacciatore, come lo studio della filosofia, mineralogia, lettere ecc. Ci vorrebbe insomma nella Università una facoltà per l'acquisto della laurea in Caccia.

Più modesti nella loro protesta sono gli scrittori classici. Senofonte vorrebbe il cacciatore di vent'anni e ordina agli educatori che nella prima gioventù imparassero la disciplina della caccia e che poi attendano alle lettere.

Ovidio insegna a farci pratici dei luoghi di caccia:

«ut bene venator Cereis ubi velle tendat, ubi bene qua frendere. Velle moxest Apor».

Raccomandando di provvedersi di qualche contravveleno per sé e per i cani perché:

«Obscuris Sylvis inter, spicula ferarum serpentum foetus, reptilumque latent».

L'Anguillare Induco Tesse nella Caccia di Cignale di Colindanto, dire a Pirata:

Non dee l'uom forte mai prendersi con animal, di lui più forte, e fello».

E più oltre, Venere da questi consigli ad Adone:

«Persegui i Capi, e te fugaci Damna».

Mostrati nelle Lepri ardito, e forte».

Meno preoccupato nel dar prece sulla caccia, è il citato Valvasone il quale dice:

«...ch'esser deve amando Dio il Cacciatore religioso; e pio».

Queste, in breve, le qualità, virtù e doti che, secondo i principi, gli scrittori in materia, dovrebbero possedere il cacciatore nobile o, come dice il Tanara, almeno civile.

Ed ora, cacciatori, buona fortuna! Fortuna che certamente non mancherà se sarà accompagnata dalla fermezza e dal coraggio: audace fortuna juvat.

G. A. PELLARINI

La sovraproduzione petrolifera nel Texas in seguito al rendimento dei nuovi campi

AUSTIN (Texas), 11.

Il governatore del Texas ha dichiarato che l'amministrazione statale potrebbe essere costretta a prendere provvedimenti che obblighino i produttori di petrolio a chiudere i pozzi di petrolio che producono di petrolio la super produzione del petrolio la quale è attribuita al grande rendimento dei nuovi campi petroliferi del Texas orientale.

Il solomattino «Nautilus» è partito ieri alle 15.30 per la baia di Advent (Spitzberg).

«Ce fastu?»

E' uscito il n. 6-7 del «Ce fastu?», bollettino mensile della Società Filologica Friulana, ricco di interessanti e pregevoli scritti.

Eccolo il sommario: Dischi d'altare di una zona marginale, Ugo Pellicani. Gli ultimi emendamenti del 1930. Contorno per una poesia friulana, a glorificazione di Aquileia. Aquileia, Sparaco Muratti. La toponomastica del Comune di Forlì Avoltri, Lodovico di Caporale. Cognomi nel Cividalese (1500). A. de Benvenuti. Tradizioni e costumi rurali a Mereto di Tomba, Pietro Somenza de Maro. Di un manoscritto friulano finora ignorato, Francesco Spasotti. Il mondo poetico: Un mazzetto per mezzina, Tito Bassard. Felicità, Somenza de Maro. El corallo di tro bulos, Pieri Meris. Ricordo, Stefano Peroglia. G. G. Manzoni. Manifestazioni d'oltramarina, Antonio Feltrinelli. Luigi Mario Bono da Crav. Teatro: Tito Seleni, Pepi, di Luisa (dott. G. Marangoni). I nostri morti: Bepi Rupit, F. P. Fizzano Feltrinelli, G. L. Bibliografia e notizie, G. L.

Il Grande Ferragosto di Abbazia

Con domani 12 agosto si inizia ufficialmente il Grande Ferragosto di Abbazia, che si svolgerà, attraverso imponenti manifestazioni artistiche sportive e mondane fino al 24 corrente.

Come vuole il programma dei festeggiamenti, la giornata si aprirà con una festa balneare alla spiaggia «Savola», dove sarà tenuto anche un concorso di pittura a premi. Della giuria farà parte un gruppo di giornalisti e di artisti.

Alla sera avrà luogo al Teatro all'aperto la prova generale dell'opera «Aida» di G. Verdi.

Dopo la prova al «Kursaal» Quarnero si svolgerà un Grande Ballo di gala in onore degli artisti dell'Opera.

Al «Palace Hotel» ci sarà una elegante festa notturna. Dopo la mezzanotte balli al «Palazzo Bar» e al «Bar Italia». Al «Principe Umberto» ci sarà una serata viennese. Alla «Taverna Regina» i tzigani ungheresi.

Alla Taverna del Caffè «Principe Umberto» jazz.

Mercoledì 13 seguirà al Teatro all'aperto la prima rappresentazione dell'«Aida». Lo spettacolo si inizierà alle 20.45 precise.

Nella giornata di ieri è cominciato un forte afflusso di ospiti dal Regno e dall'estero che giungono ad Abbazia per il Ferragosto o la Stagione lirica all'aperto.

Il direttore di teatro galante e una donna eccezionale

LONDRA, 11.

Davanti alla Magistratura di prima istanza della Contea di Londra un uomo è stato citato da una donna per non aver voluto credere che essa aveva gli anni denunciati. Che una donna, sia piuttosto aliena dal dire la sua vera età è forse cosa piuttosto comune, ma veramente eccezionale è il caso di una donna che sostiene di avere qualche anno di più di quelli che dimostra. Pure questo fatto incredibile è avvenuto a Londra, dove una giovane si è accanitamente difesa dall'accusa di avere solo 18 anni, contro un uomo che non voleva credere che essa ne avesse 21 compiuti. Costei ha per giunta preso in malaparte la galanteria dell'uomo, e lo ha trascinato davanti alla magistratura.

La donna, aveva comprato un biglietto per un teatro londinese dove si recita un lavoro per il quale è vietato l'ingresso ai non adulti. Quando essa si è presentata alla porta, il vicedirettore del teatro l'ha squadrata ben bene e le ha domandato l'età. La signora ha vantato 21 anni, il signore ha sostenuto invece galantemente che ella non poteva avere che 18 anni. La donna ha sorriso di compiacenza ed ha pregato l'uomo di riservare i suoi complimenti per la fine dello spettacolo, quando ella sarebbe uscita. Il vicedirettore ha però insistito perché ella si allontanasse dal teatro e allora la «miss» si è arrettata. Ha 21 anni e se ne vanta. Non tollera che si possano attribuirle di più, ma non ammette che si possa dubitare della parola della donna, quando questa denunzia l'età. E fu per entrare.

La galanteria del vicedirettore diventa aggressiva. Una donna ha l'età che dimostra ed egli non permette che la «miss» con cui è alle prese possa mettersi contro il vecchio cadagione. E poiché ella cerca di entrare, egli la prende per un braccio e la butta fuori, di qui il processo.

Il magistrato ha ascoltato le ragioni della donna e le ha chiesto la ver età. La bionda «miss» ha avuto un sussulto. Per un momento le si è presentato il dubbio tormentoso che il giudice le chiedesse dei documenti in proposito. A testa china, orrendo, ha dichiarato che non aveva meno di 21 anni. Quel roscione ha avuto più valore di una fede di nascita o il processo è stato rimandato a nuovo ruolo perché, oltre il vicedirettore, potesse essere citato anche il direttore del teatro, il vero responsabile della galanteria troppo spinta del suo sottoposto, essendo stato lui a mettere di guardia all'ingresso un uomo dall'occhio così poco clinico in fatto di donna.

Il «Nautilus», ha lasciato Tromsø

TROMSØ, 11.

Il solomattino «Nautilus» è partito ieri alle 15.30 per la baia di Advent (Spitzberg).

«Ce fastu?»

E' uscito il n. 6-7 del «Ce fastu?», bollettino mensile della Società Filologica Friulana, ricco di interessanti e pregevoli scritti.

Eccolo il sommario: Dischi d'altare di una zona marginale, Ugo Pellicani. Gli ultimi emendamenti del 1930. Contorno per una poesia friulana, a glorificazione di Aquileia. Aquileia, Sparaco Muratti. La toponomastica del Comune di Forlì Avoltri, Lodovico di Caporale. Cognomi nel Cividalese (1500). A. de Benvenuti. Tradizioni e costumi rurali a Mereto di Tomba, Pietro Somenza de Maro. Di un manoscritto friulano finora ignorato, Francesco Spasotti. Il mondo poetico: Un mazzetto per mezzina, Tito Bassard. Felicità, Somenza de Maro. El corallo di tro bulos, Pieri Meris. Ricordo, Stefano Peroglia. G. G. Manzoni. Manifestazioni d'oltramarina, Antonio Feltrinelli. Luigi Mario Bono da Crav. Teatro: Tito Seleni, Pepi, di Luisa (dott. G. Marangoni). I nostri morti: Bepi Rupit, F. P. Fizzano Feltrinelli, G. L. Bibliografia e notizie, G. L.

La sovraproduzione petrolifera nel Texas in seguito al rendimento dei nuovi campi

CRONACA CITTADINA

P. N. F.

Federazione Provinciale Friulana

Nomine
Il Commissario straordinario della Federazione comunica:

In sostituzione del cav. Matteo De Valenzuela, dimissionario per ragioni di residenza, è nominato fiduciario provinciale dell'Associazione Fascista Ferroviari il cav. uff. Aurelio Frenguelli Capo Riparto Movimento FF. SS.

Il cav. uff. Frenguelli assume nel contempo le funzioni di fiduciario della Sezione Ferroviari Fascisti di Udine.

E' nominato fiduciario provinciale dell'Associazione Fascista postelegrafonici il camerata Umberto Borsetta.

Il testamento spirituale del Duca d'Aosta

La parola hera e lapidaria del testamento spirituale dell'Invito Comandante della III Armata ha un contenuto morale ed un così spiccato valore patriottico nazionale, che non doveva necessariamente limitarsi alla sola risonanza di una stampa periodica, ma restare imperturbata nel tempo, quale atto di fede non solo del grande Scomparso, ma di tutto un popolo che lo ha amato e venerato e che troverà in esso la più solenne affermazione della santità della nostra guerra, della nostra gloria, della nostra vittoria, dell'entusiasmo della sua valorizzazione auspicante ad un magnifico avvenire sotto la illuminata guida del Re ed il sapiente Governo del Duca.

Perché ogni italiano possa conservare fra i suoi ricordi più cari e più sacri la parola ammonitrice del Principe Soldato e l'effigie del Suo volto paterno, improntata alla serena bontà dei forti, S. A. R. la Duchessa d'Aosta, nobilmente protesa, nel suo immenso dolore, ad onorare la memoria del Grande Compagno scomparso, ha voluto che questo sacro cimelio venisse affidato alla stampa in una edizione dignitosa, che quanto prima sarà lanciata in tutta Italia, in ogni classe sociale, perché tutti i cittadini trovino in essa la parola che farà vibrare il loro cuore di combattenti, di fascisti di patriotti.

Perché nessuna iniziativa privata e commerciale possa avvantaggiarsi a scopo di lucro della luce spirituale che emana da questo documento, l'edizione, per volere stesso di S. A. R. la Duchessa d'Aosta, sarà curata dalla Croce Rossa Italiana, e posta in vendita in esemplari numerati e controllati, a completo beneficio della Croce Rossa stessa e della Opera Nazionale di Assistenza dell'Italia Ferente, presieduta dalla Anzusa Donna.

Un ritegno di bontà si proietta a noi perseguita oltre i confini limitati della vita terrena del grande Scomparso, e come ogni atto della Sua nobile vita fu improntato ad alti sentimenti di carità e di altruismo, così anche dopo la sua d'arrata, la parola del Principe guerriero potrà tramandarsi in sollievo per tanti asili dalle benefiche istituzioni ed a favore di quelle stesse popolazioni che Lo ebbero liberatore dal loro nemico, ed ancor oggi paterno benefattore.

Reclute chiamate alle armi

Una dispensa del Giornale Militare ufficiale pubblica la circolare per la chiamata alle armi di reclute da presentarsi a tutte le armi e specialità del R. Esercito ed alla R. Aeronautica. Sono chiamati alle armi:

A) Le reclute con ferma ordinaria (senza idoneità ad incondizionato servizio) sono limitatamente (senza limite di istruzione premilitare) (senza limiti del secondo corso) nelle classi di maggio, giugno, luglio, agosto, settembre, ottobre, novembre e dicembre del 1910 d'arruolamento con la classe 1910, nonché quelle nate in date precedenti arruolate con la classe 1910 ma non ancora presentatesi alle armi.

B) Le reclute obbligate a rispondere alla chiamata del 7 aprile 1931, ma rimandate per legittimo impedimento a chiamata successiva.

C) Reclute tanto se idonee ad incondizionato servizio (con ferma ordinaria o riducibile con titolo riconosciuto a ferma minima), quanto se limitatamente idonee (con ferma ordinaria) e siano esse fornite o sornite di istruzione premilitare arruolate dopo la chiamata dell'aprile 1931 fino a tutto il 9 giugno dello stesso anno.

D) Le reclute di cui alle lettere A o B, che, posteriormente alla chiamata alle armi dell'aprile 1931 siano state ammesse a ferma riducibile per i titoli di cui ai numeri 1, 2, 3, 4 e 5 dell'ora abrogato articolo 81 del Testo Unico delle Leggi sul reclutamento del R. Esercito approvato con R. D. 5 agosto 1927 n. 1437 o abbia avuto il solo riconoscimento del titolo a detta ferma.

La presentazione delle reclute chiamate alle armi si effettuerà nei giorni 1 e 2 ottobre 1931 e nel giorno 10 ottobre 1931, fatta eccezione per le reclute assegnate alla R. Aeronautica per le quali la presentazione avrà luogo il 1 novembre 1931.

L'omaggio del Nastro Azzurro

a S. E. Motta

La sezione provinciale del Nastro Azzurro comunica:
Ieri mattina il Presidente della Sezione Provinciale del Nastro Azzurro, accompagnato dal Segretario ten. Amato, si è recato in Prefettura per comunicare a S. E. il Prefetto Motta la di lui iscrizione alla Sezione e a consegnargli l'emblema araldico, la tessera e il distintivo del Nastro Azzurro.

La consegna doveva avvenire da parte dell'intero consiglio direttivo della Sezione, ma per espresso desiderio di S. E. Motta, la cerimonia ha avuto carattere privatissimo.

Il col. Mombellaro ha presentato l'emblema araldico chiuso in un'artistica cornice in cuoio bullato, opera di un artigiano udinese, con brevissime sentite parole, ed espresso il sentimento di orgoglio della Sezione per avere tra i suoi iscritti, S. E. il Prefetto.

S. E. ha molto gradito l'omaggio ed ha pregato il Presidente e il Segretario di rendersi intere presso il consiglio direttivo della Sezione intera del suo grato animo, assicurando che serberà il bel quadro oltre che come simbolo ricordo del suo passato di guerra, ricordo non meno sentito per l'Istituto — aristocrazia dei Friuli.

Friulani chiamati a far parte

del Consiglio Direttivo Centrale del C.A.I.

Da un comunicato « Stefani », rileviamo che il presidente del Club Alpino Italiano, on. Menaresi, ha chiamato a far parte del Consiglio direttivo centrale, fra altri, il prof. Ardito Desio di Palmanova, quale rappresentante del Comitato Scientifico del C.A.I. ed il cap. Luigi Bonanni di Udine e l'ing. A. Tallon di Pordenone quali membri del collegio sindacale.

Allontanamento piloti in congedo

L'Aero Club di Udine, comunica:

Il Ministero della R. Aeronautica ha disposto per l'ammissione all'allenamento presso la Squadriglia T. A. di Udine i seguenti piloti:
Serg. Mamolo Angelo di Udine; Capitano Petri Tullio di Udine; Capitano Diego Englaro di Pontebba.

Si fa presente che quei piloti i quali non intendono inviare le domande di allenamento, devono giustificare a mezzo dell'Aero Club o direttamente al Ministero, i motivi della loro mancata richiesta.

Il R. A. C. I. è ancora in attesa della domanda dei signori A. ten. Gabelli Luigi, Pontebba; serg. Gino Andreutti, S. Daniele; serg. dell'Angelo Giuseppe, Cogliemans; serg. magg. Mario Per, Udine.

Si pregano i supponimenti signori a fare richiesta del Mod. 5 presso l'Aero Club Friulano presentando la tessera per la applicazione del bollino 1931, e versamento di lire 16 escluso il giorno della « Le vie dell'aria » al quale ogni socio può abbonarsi direttamente.

La richiesta del mod. 5 ed il versamento devono effettuarsi presso il comm. Ugo Zilli, via Prefettura, n. 17.

Appartamenti e locali sfitti

Nel periodo dal 28 luglio all'8 agosto furono presentate alla Delegazione dell'Associazione Fascista della Proprietà Edilizia, Piazza del Duomo 16 le seguenti denunce di appartamenti e locali sfitti, disponibili per abitazione o per altri usi diversi:

Via Ampezzo 3, vani 8, lire 270 — Via Cairoli 1, vani 5, prezzo da convenire — Paderno, Via Albe 2, prezzo da convenire — Via Ronchi 47, vani 2, amm., lire 140 — Viale Principe Umberto 60, vani 1, lire 90 — Via Civile 1, vani 1, lire 55 — Via F. Renati 2, vani 4, lire 190 — Via Buttrio 60, casa vani 5, lire 140 — Via della Madonna, 13, vani 6, lire 150 — Via Pozzuolo 78, vani 2, lire 50 — Via L. Moretti, Palazzo Moretti, piano terra, vani 2, per uffici, n. da convenire — Via L. Moretti, pal. Moretti, p. II, vani 7, p. da convenire — Via Basandella, v. 2, vani 1 uso ufficio lire 200 — Via Grazzano 40, vani 5, lire 225 — Via Superiore 6, vani 5, lire 250 — Via Pulegi 6, vani 6, lire 250 — Via del Carbone 3, vani 1 p. ufficio, lire 250 — Via F. di Manzoni 9, vani 9, lire 400 — Via Lattana 5, vani 5, lire 280 — Piazza Umberto I 27, vani 9, lire 785 — Via P. Scollie 1, vani 6, p. 2, lire 500 — Via P. Scollie 1, vani 6, lire 480 p. 3. — Via Aspromonte 8, vani 1, lire 60 — Via Cortazzi 6, vani 5, lire 160 — Via Goido 5, vani 9, lire 350 — Via Marsala 3, vani 5, lire 180 — Via Volturno 13, vani 4, lire 200 — Via Paolo Sarpi 3, vani 6, lire 350 — Via Zorutti 20, vani 7, lire 200 — Via Grazzano 48, lire 120 — Via Prachiuso 32, vani 2 p. negozio lire 150 — Via Prachiuso 32, vani 6, lire 400.

Triestini in gita

La sezione ciclistica del Circolo impiegati commerciali di Trieste ha organizzato per sabato e domenica prossimi una gita in Friuli. La gita avrà il seguente itinerario: Trieste, Udine, Salsomaggiore, Tarvisio, Passo del Predil, Pizzolo, Caporetto e Gorizia.

Automobile Club di Udine

Mercato autoveicoli usati

Rammentiamo che domani, giovedì, si terrà in Piazza Umberto I il mercato degli autoveicoli usati. Tutti i proprietari di autoveicoli a motore, che desiderassero disfarsi delle proprie macchine, sono invitati a parteciparvi. Il mercato sarà custodito dai vigili urbani e presentato da personale dell'Automobile Club; esso è completamente gratuito. Per comodità e garanzia dei visitatori tutte le macchine porteranno esposto il prezzo richiesto.

La prova delle iscrizioni

alla V. A. esposizione d'arte

Adorando alle numerose richieste pervenute da artisti veneti, giuliani, il Comitato esecutivo della V. A. Mostra Regionale d'Arte della Venezia Giulia, ha deliberato di probare la chiusura delle iscrizioni a tutto il 25 corrente.

Quegli artisti che, per qualsiasi motivo, non avessero ancora ricevuto la scheda di adesione, sono pregati di richiederla alla Segreteria dell'Esposizione (Via Aquileia n. 3, tel. 874), Udine.

La vita al campo capi centuria dell' C. N. B.

(Dal nostro inviato speciale)

ROMA, agosto

Sono le cinque e la chiara nota della tromba rimbalza ancora, in squillante eco, lungo le pendici di Monte Mario che già le tende aperte all'aria del mattino, formicolano di giovani camici neri, appena desto e già in faccende per la prima pulizia della casa e del corpo.

La sveglia al campo ha la proprietà di far balzare chiunque dalla branda: ma ci sono il dormiglione che con la scusa di marciare riesce poi a guadagnare due ore di sonno, pronto a giustificare il ritardo con una scusa qualsiasi. Non si sconsiglia al richiamo della fida trombetta, apriti un occhio e, dando di giro al corpo, sfrutta il solito: « stamane », rimanendosene a letto, con grande invidia del compagno già pronti per l'istruzione.

Molti, si sono già provati ad imbastire una non esendovisi nati per quel genere di mistificazione hanno avuto sempre la peggio guadagnandosi un rinvio forzato o due once cariche di olio di ricino.

E' inutile, anche in questo campo bisogna avere una certa familiarità e disinvoltura con i dottori. La specialità per questo genere di marchette forma l'attività degli anziani che, spintellati di classico: « non mi fido... » non c'è poi verso di farli muovere. Non solo, ma bisogna, in certo qual modo, avere fortuna nelle informazioni assunte.

Chi c'è oggi al servizio sanitario? Il pirlellino? Allora s'è... quello a buono ed è capace di con muoversi veramente e di seminare anche due giorni di riposo si branda. Ma quando c'è il fittore Dio ne scampi a liberi: le cose cambiano totalmente, a rischio di pericolo di fare ritorno al paese, il natio con un responso tutt'altro che convincente e simpatico, si affrettano alla solita e robustezza dell'improvviso ammalato.

Ma non divaghiamo. Ritorniamo dunque alla fida trombetta che da un pezzo ha finito di suonare, sciamano i ragazzi nell'attesa di attività che li tengano occupati nelle diverse ore del giorno.

L'istruzione al campo

Ormai sono parecchi giorni che la vita al campo prosegue nello svolgimento normale delle diverse attività. Attività necessarie per portare l'allievo a quel grado di preparazione utile a far conseguire il grado di capo centuria. Tanto normale è l'andamento che il Comandante trova il modo (non come nei primi giorni) di schiacciare un sonnello, pronto per a balzare sul letto, vivo al primo squillare del telefono. Squilli insistenti che si risolvono quasi sempre con una delle solite richieste... (maniera garbatissima quasi mai) «... L'allievo x non trovo usufrutto del permesso serale... (pauza)... ieri sera, poverino, non ho fatto a tempo neppure a vedere l'intero varietà... »

Il comandante si fa rosso, brontola e finisce con la sacramentale risposta: «... lei mi capisce... non sono mica dei cavalli... anche loro, hanno bisogno di riposo (sosp.) o non se ne parla più! »

Ormai il sonno è interrotto come il buon umore del comandante che chiedi notte a sfuggire quanti il capitano sotto mano, compreso l'aurante maggiore.

Oltre 5 quintali d'uva

venduti alla Trattoria Comunale

Come da precedenti annunci, ha avuto ieri inizio presso la Trattoria Comunale, la vendita dell'uva da tavola.

La bella ed utile iniziativa municipale, ha incontrato il più largo favore del pubblico. Infatti, nella giornata di ieri, o meglio della 9 alle 11 furono venduti oltre cinque quintali di ottima uva proveniente dalle tenute di « Frampero d'Aquileia ».

L'uva, confezionata in appositi sacchetti da uno e due chilogrammi, fu venduta a lire 1.90 al chilo; quella confezionata in eleganti cestini da dieci chili, a lire 1.70.

La vendita si effettuerà ogni giorno dalle 9 alle 11.

L'estrazione del lotto si farà venerdì

Essendo sabato 15 corrente, giorno festivo, l'estrazione dei numeri del lotto verrà effettuata venerdì 14. Conseguentemente i banchi lotto della città dovranno chiudere il gioco giovedì 13, alle ore 19.

Concorso «Dux» e Crociera

Non bisogna dimenticare che si

nito un corso, che si è già in gestazione un'altro, più completo, attrezzato a concorso ginnico militare, dove i concorrenti, scelti fra i migliori delle nostre avanguardie, daranno prova del loro tirocinio acquisito in anni di istruzione e permanenza nelle lezioni giovanili dell'organizzazione. Intendo parlare del Concorso «Dux», il campo del quale è già in via di assetto, ed alle cui arie parteciperanno ben trentamila avanguardisti di tutta l'Italia.

Ma l'amato e giovane capo della nostra gioventù non smette le attività, organizza, attua e pre dispone affinché le più nobili iniziative abbiano il suo svolgimento, sempre per una completa messa in luce del sacrificio che l'O.N.B. compie quotidianamente, ed assolvere con profitto al suo difficile mandato.

A settembre, avrà inizio la Crociera Mediterranea, alla quale parteciperanno gli avanguardisti di tutta Italia ed i Presidenti dei Comitati Provinciali.

Ecco un'altro premio di S. F. Ricci ai suoi diretti collaboratori. Premio e lavoro nello stesso tempo: i presidenti, accanto ai loro organizzati croceristi, in terre lontane o dove la Patria ha bisogno di essere ben rappresentata e ricordata, consegnano quella stessa spionatura famigliare, del padre verso il figlio, del fratello maggiore verso il fratello minore. Ogni avanguardista avrà nel suo presidente, un professore, un consigliere, un istruttore, un fratello.

Non si dimentichi che a un mezzo pratico quello scelto da S. F. Ricci per porre in grado i suoi collaboratori di conoscere paesi esteri, con la possibilità, da parte di questi ultimi, di farsi un'idea di ampia cognizione, e ciò che può tornare utile per un miglioramento della istruzione e assistenza della gioventù nostra.

Su questo campo l'Italia non ha predecessori; ma per esser prima, bisogna che non cerchi assolutamente il progresso ordinando il posto che con tanto sacrificio l'O. N. B. delinea, davanti al mondo intero e per la maggiore valorizzazione dell'Italia Fascista di domani.

Alcuni colpi di mitrailletta, secchi e perentori, mi distolgono dal pensare. Da lontano il canto delle balde caniche nere che rientrano al campo si leva pieno di gioia e ammonizione.

Il passo cadenzato delle giovani legioni batte all'unisono, sul selciato delle strade romane, per l'aere scoppia fragoroso un canto di mille voci.

« Fischia il sasso, il nome squilla e il ragazzo di Portofino... »

MARCO BERNARDINI

Disposizioni per i maestri elementari

che frequentano Corsi superiori

La Gazzetta Ufficiale pubblica un Decreto recante disposizioni in materia di istruzione elementare. Secondo queste disposizioni, i maestri elementari iscritti nei ruoli regionali — i quali chiedono di assentarsi dalla scuola essendo stati ammessi a frequentare, con l'autorizzazione del Ministero dell'Educazione Nazionale, corsi speciali di differenziazioni didattiche (istituiti ai sensi degli art. 46-48 del testo unico delle leggi e norme giuridiche sulla istruzione elementare approvate con Decreto 5 febbraio 1928) ovvero scuole di cultura magistrale, complementare, con corsi continuativi non inferiori a 6 mesi e di riconosciuto interesse generale — sono collocate in aspettativa. Ad essi è conservata la sede ma non lo stipendio, né le competenze accessorie. Il tempo trascorso in aspettativa è computato agli effetti degli aumenti periodici di stipendio quando i maestri comprovino di avere effettivamente frequentato il corso per tutta la sua durata e di avere conseguito il diploma o certi ficato degli studi compiuti.

Allo stesso trattamento sono soggetti i maestri dei ruoli regionali i quali frequentino, previa autorizzazione del R. Provveditore agli Studi, gli Istituti superiori di Magistero e l'Accademia fascista di educazione fisica senza aver ottenuto la missione prevista dall'art. 140 del Testo Unico 5 febbraio 1928, modificato dall'art. unico del Decreto 24 gennaio 1929; ed i maestri medesimi che, con la autorizzazione del Ministero, lasciano l'insegnamento per attendere a prestazioni in servizio della Milizia Volontaria per la Sicurezza Nazionale, o di Enti che abbiano per fine la diffusione della cultura italiana. In questo secondo caso, la sede è conservata al maestro assente per non più di due anni scolastici.

Nel concorso a posti di direttore didattico governativo ed in quelli a posti di direttore centrale didattico e sezione, nei Comuni che conservano l'amministrazione delle proprie scuole, come pure nei concorsi a posti di maestro elementare banditi dal Provveditore agli Studi e dai Comuni predetti, la Commissione giudicatrice costituita a norma degli articoli 52, 185, 271 del regolamento generale approvato con Decreto 26 aprile 1928 n. 1297 è assistita, nella prova orale, da un professore di educazione fisica nominato secondo le norme contenute nei citati articoli, ma designazione del presidente dell'Opera Nazionale Balilla. Tale professore prende parte alle interrogazioni dei concorrenti sul programma d'esame e, all'esprimere il proprio parere sul loro grado di preparazione, costituirà una delle elementi che la Commissione terrà presenti nel suo giudizio per la determinazione del voto complessivo da attribuire a ciascun concorrente nell'assunto orale.

Per gli alunni del Convitto nazionale

Il R. Provveditore, agli Studi

del Veneto comunica che con la presente dispone il Ministero dell'Educazione Nazionale ha accordato agli alunni del Convitto Nazionale la precedenza nelle iscrizioni alle R. Scuole Medie.

Gli artigiani alla Fiera del Levante

L'Ente nazionale per l'artigianato e le piccole industrie comu-

nica:
Col 15 corrente si chiuderanno le iscrizioni per la partecipazione a speciali condizioni di favore alla seconda Fiera del Levante sotto gli auspici dell'Ente nazionale dell'artigianato e piccole industrie.

La partecipazione riguarda le arti applicate.

Assemblea del Moto Club

Tutti i soci sono invitati ad inter-

venire numerosi alla adunata che avrà luogo la sera di giovedì 13 agosto alle ore 20.45 per trattare il seguente ordine del giorno:
1. Consegna delle medaglie Marciali di regolarità del 29 marzo;
2. Consegna delle medaglie del Raduno Moto-ciclistico di Gorizia;
3. Consegna delle medaglie del Raduno moto-ciclistico di Udine;
4. Disposizioni per la corsa motociclistica di Tarcento che avrà luogo il giorno 16 corrente.
5. Varie.

Il Consiglio raccomanda caldamente a tutti gli interessati di intervenire.

Cronache brevi

L'altro notte ignoti ladri, penetrati nel pollaio di Felice Buzzi fu Giuseppe da Pradamano, si impossessarono di una decina di galline, arreando al proprietario un danno di oltre un centinaio di lire.

— Olivo Feruglio di Angelo da Felletto e Nello Tosolini di Giovanni abitanti in via Baldassarria, furono entrambi denunciati della bicicletta lasciata momentaneamente incustodita nell'atrio del Palazzo della Cassa Nazionale di Udine.

Costantini

Sottoportici Caffè Corazza

Costumi da bagno - Camicie uomo - pronte e su misura. Superelze Santagostino e Calze Bemberg originali. Maglie irrestingibili - I più forti ribassi su tutte le merci.

Costantini

Sottoportici Caffè Corazza

Costantini

Sottoportici Caffè Corazza

Costantini

Sottoportici Caffè Corazza

Costantini

Sottoportici Caffè Corazza

Costantini

Sottoportici Caffè Corazza

Costantini

Sottoportici Caffè Corazza

Costantini

Sottoportici Caffè Corazza

Costantini

Sottoportici Caffè Corazza

Costantini

Sottoportici Caffè Corazza

Costantini

Sottoportici Caffè Corazza

Un acquisto... furtivo

Ieri mattina, nel negozio della «Vitrina» in Piazza Mercatoneuovo si presentò una contadina, tale Vittoria Pascolini in Pravisani di anni 34 da Luvignacco, per fare degli acquisti.

Vedi questo, vedi quest'altro articolo non trovò nulla di suo gradimento, perciò decise di andarsene. Prima di uscire però si indugiò un momento ad osservare alcuni oggetti esposti sul banco: credendosi non vista, afferrò una macchinetta per caffè espresso, la mise nella sporta e filò dritta verso la porta.

Sul punto di varcarla, un addetto al negozio che aveva notato la furtiva mossa, la fermò invitandola a restituire il mal tolto. L'intervento di un vigile urbano convinse la Pravisani che ormai non c'era più nulla da fare. Accompagnata in Questura la Pravisani fu denunciata per furto.

Precipitata dal letto

riducendosi in gravi condizioni

Ieri mattina la piccola Lida Buzzi di Romeo, di anni 3 dimorante in via della Valle n. 10, si trastullava nel letto. Ad un tratto, causò un brusco movimento precipitò al suolo battendosi col capo. Raccolta subito dai genitori accorsi, la povera piccina fu trasportata all'ospedale civile. Qui il medico di guardia dott. Grillo le riscontrò una forte contusione alla nuca con sintomi di commozione cerebrale, per cui provvide a farla accogliere nel Pio luogo con prognosi riservata.

Attaccamento in contravvenzione

Leone De Vit di Giuseppe d'anni 38 abitante in via Tricesimo, per aver affittato camera arredata senza la preventiva autorizzazione da parte dell'autorità di P. S. fu posto in contravvenzione e denunciato.

Ubbriachezza ed oltraggio

I vigili urbani hanno proceduto ieri all'arresto di certo Ambrogio Nassetta fu Serafino d'anni 58 da Forni di Sotto perché responsabile di ubbriachezza molesta e ripugnante nonché di aver oltraggiato i vigili stessi.

Voigtländer

I migliori apparecchi fotografici

Pignat

UDINE - Via Mania 1 - UDINE

FRUTTEINA

Sali purgativi di frutta effervescenti, dissettanti

regolano l'intestino, disinquinano e combattono il prurito, la sennolenza e le eruzioni cutanee.

Sono pure in vendita Sali Antiacidi.

In ogni Farmacia e presso

L'Enteapica - Torino

Gli artigiani alla Fiera del Levante

L'Ente nazionale per l'artigianato e le piccole industrie comu-

nica:
Col 15 corrente si chiuderanno le iscrizioni per la partecipazione a speciali condizioni di favore alla seconda Fiera del Levante sotto gli auspici dell'Ente nazionale dell'artigianato e piccole industrie.

La partecipazione riguarda le arti applicate.

Assemblea del Moto Club

Tutti i soci sono invitati ad inter-

venire numerosi alla adunata che avrà luogo la sera di giovedì 13 agosto alle ore 20.45 per trattare il seguente ordine del giorno:
1. Consegna delle medaglie Marciali di regolarità del 29 marzo;
2. Consegna delle medaglie del Raduno Moto-ciclistico di Gorizia;
3. Consegna delle medaglie del Raduno moto-ciclistico di Udine;
4. Disposizioni per la corsa motociclistica di Tarcento che avrà luogo il giorno 16 corrente.
5. Varie.

Il Consiglio raccomanda caldamente a tutti gli interessati di intervenire.

Cronache brevi

L'altro notte ignoti ladri, penetrati nel pollaio di Felice Buzzi fu Giuseppe da Pradamano, si impossessarono di una decina di galline, arreando al proprietario un danno di oltre un centinaio di lire.

— Olivo Feruglio di Angelo da Felletto e Nello Tosolini di Giovanni abitanti in via Baldassarria, furono entrambi denunciati della bicicletta lasciata momentaneamente incustodita nell'atrio del Palazzo della Cassa Nazionale di Udine.

Costantini

Sottoportici Caffè Corazza

Costumi da bagno - Camicie uomo - pronte e su misura. Superelze Santagostino e Calze Bemberg originali. Maglie irrestingibili - I più forti ribassi su tutte le merci.

Costantini

Sottop

Direzione - Redazione - Amministrazione: Udine, Via di Pramparo, 10
Ufficio Propaganda: Via Cavour 2 Palazzo Eden (ingresso via Belloni)
Telefoni: Direzione 1-15 - Redazione-Ammin. 8-80 - Ufficio Prop. 8-45

GIORNALE del FRIULI

Abbonamenti: Serie L. 200 Annuo L. 52 Semestrale L. 27 estero
Per abbonamenti: UFFICIO PROPAGANDA
Via Cavour 2 Palazzo Eden (ingresso via Belloni) Telefoni 8-94

Attualità astronomiche

Il sole nel leone

Calendari ed almanacchi si gloriano da anni ed anni nel recare mensilmente al gran pubblico delle indicazioni che pochissimi comprendono: il Sole entra in Ariete, nel Gemelli nel Cancro, e così via. Ogni mese ha la propria caratteristica relativa all'ingresso del Sole in un determinato segno zodiacale.

Segno zodiacale: ecco un'altra cosa che per molti costituisce un semplice modo di dire o di scrivere. Che cosa è un segno zodiacale? Che cosa è questo zodiaco che da millenni si sfonda come una gran fascia sul nostro firmamento?

Nei calendari si legge che questo anno alle ore 21 del giorno 23 di questo mese il Sole entra nel segno del Leone.

Per il caldo opprimente che talvolta raggiunge gli estremi calcolari, molti si ricordano che il passaggio del Sole nel Leone è connesso a quel soleone poco gradito a coloro che debbono subire lungi dalla montagna, dal mare, dai fiumi o dal mare.

Il passaggio annuo del Sole, attraverso le dodici costellazioni zodiacali è cosa che anche a molte persone colte oggi sfugge, potè che la vita intesa che conducono, ci toglie sempre più dal contatto diretto con i fenomeni naturali.

I popoli antichi dedotti unicamente alla pastorizia ed alla agricoltura, ponevano mente più attenta ai fenomeni celesti, e raro era il caso di trovare persona che non fosse capace di distinguere i pianeti e le costellazioni dello zodiaco.

Per noi i giorni sono tutti eguali e le notti sono tutte le stesse. Nel corso dell'anno ci accorgiamo unicamente della differenza delle stagioni, della maggiore o minore lunghezza del periodo di illuminazione solare, rispetto all'oscurità notturna e nulla altro.

Invece se noi avessimo la pazienza, poco dopo il tramonto del sole, di osservare le stelle, che si scorgono nella regione occidentale del cielo non appena il crepuscolo, affievolendosi, ci permette di individuare, noi nel corso di poche ore ci accorgiamo come tali stelle, di sera in sera, sembrano sempre più avvicinarsi alla gran luce solare.

Continuando le nostre osservazioni vespertine, dopo una ventina di giorni ci accorgiamo come tutto quel gruppo di stelle che noi riusciamo a individuare nella regione occidentale del cielo dopo il crepuscolo, sia completamente naufragato nella grande luminosità di questo, e come altre stelle che nelle prime ore di osservazione erano più lontane dal tramonto, abbiano preso il posto di quelle che non si possono più scorgere.

Proseguendo le nostre osservazioni, dopo un mese e mezzo circa, osservando il cielo nella regione orientale poco prima dell'alba, noi potremmo osservare quel primitivo gruppo di stelle che per poco tempo rimase visibile dopo il crepuscolo.

Che cosa è avvenuto? Sembra che il Sole abbia attraversato quel primo gruppo di stelle che attira la nostra attenzione nelle prime ore.

Se noi dovessimo proseguire le nostre osservazioni per tutto il corso di un anno, ci accorgiamo che esattamente un anno dopo le nostre primitive osservazioni vespertine, il primitivo gruppo di stelle si trova ancora nella stessa posizione del cielo di quando noi lo individuammo per la prima volta a crepuscolo finito.

Il Sole quindi in un anno, apparentemente, compie un viaggio circolare attraverso la volta celeste. A noi sembra che l'astro del giorno sia dotato di un movimento proprio da occidente verso oriente per cui nel volgere di un anno esso attraversa tutta una zona della sfera celeste.

Se, mese per mese, noi tenessimo conto di quei singolari gruppi di stelle in cui viene a trovarsi il Sole, noi comporremmo il primitivo zodiaco.

Infatti lo zodiaco, altro non è che una immensa fascia del firmamento sulla quale si distinguono dodici costellazioni che per avere generalmente nomi di animali (Ariete, Toro, Cancro, Leone, ecc.) danno proprio il nome di zodiaco (dal greco «zoo» animale) alla fascia stessa.

Grave investimento motociclistico

In via Martignacco

Un grave investimento motociclistico avvenne ieri mattina, in via Martignacco. La piccola Egle Pagnutti di Ermenegildo d'anni 3, abitante nella via suddetta al n. 219, stava trasvolando nei pressi di casa sua. Ad un tratto si accese ad attraversare la strada: in quella via, motociclista guidata da un soldato proveniente da Ciconero, la investì travolgendola. La bambina priva di sensi, fu raccolta dai famigliari accorsi e d'urgenza trasportata al civico ospedale ove il dott. Bettini le riscontrò una ferita lacero contusa alla testa con sintomi di commozione cerebrale. La povera, piccola fu accolta con prognosi riservata.

Beneficenza

Alla Cucina Popolare per onorare la memoria di Pietro Fontanini. Traghetto Ugo, Bellina Francesco, Ciochiatti Pietro, Rizzardi Francesco, Cardoni Riccardo, Mussato Arnaldo, De Luca Eusebio, Leo Biondi, Nadali Giovanni, Guido Nigris, Tavanani Ermete, Zanello Attilio, Fontanini Alfredo, Mattiuzzi Guido, Arnelini Luigi, Calderola Tobia, e Cremese Giovanni hanno versato L. 83 per acquisto buoni da distribuirsi ai poveri.

Alla Società S. Vincenzo dei Paoli (Parrocchia della B. V. del Carmine), in morte di Gasparino Ermenegildo: rag. Primo Corlini e famiglia offre L. 20.

Cronache sportive

Atletica

L'importante raduno di Udine

Abbiamo già dato agli appassionati del più plastico ed elegante tra gli sport, il primo annuncio della grande manifestazione di atletica leggera, che avrà svolgimento domenica prossima 18 corrente, al Campo Moretti.

Ritorniamo ora sull'argomento perché l'avvenimento sportivo più atteso di essere posto in primo piano per il grande interesse che riveste e per la classe e la «celebrità» degli atleti che risponderanno presenti.

Tutta la Venezia Giulia ed il Veneto attendono con passione il incontro di Udine dove verrà decisa una vecchia questione di superiorità atletica tra le due regioni: (la Venezia Tridiventa per ragioni numeriche non potrà partecipare all'incontro).

E' molto arduo fare pronostici giuntunquale la squadra che si difenderà il Leone di S. Marco, si presenta fortissima ed agguerrita ma sappiamo che anche la Venezia Giulia che ha un bellissimo passato sportivo da difendere, scenderà in campo decisa a far trionfare l'alabarda triestina: un incontro quindi oltremodo tirato e non della semplice accademia che può anche annoiare chi non è intenditore: lo spirito di regione se non altro penserà domenica prossima a tener viva e desta l'attenzione del pubblico che creiamo non vorrà mancare a questa grande manifestazione che al S. Udinese, organizzata con il patrocinio dell'Ufficio Sportivo della Federazione Fascista e del Comitato Provinciale della Fidal.

Ma oltre all'incontro Venezia Giulia dal quale, data la classe di qualche elemento, si le attendersi liete sorprese, avremo il piacere di rivedere in gara sulla magnifica pista di campo Moretti gli atleti che già hanno entusiasmato lo scorso anno alla indimenticabile edizione dei Campionati Italiani Seniores, Edgardo Tosti lo spinter di grande classe e recordman italiano, sarà presente e nella velocità pura avrà per avversari il romano Gelsomini, il torinese Castelli, Di Bias, Craighero, la promessa uditense e Piva.

Inoltre i lanciatori saranno quasi al gran completo. Con i venetoni Pighi e Dominutti, con Zemi, Mosca e Ponzone, ufficialmente invitati dalla Fidal.

Questi atleti nella selezione di Udine daranno vita a gare combattutissime ed interessanti: non trascurabile è la ricompensa che spetterà al vittorioso: l'onore di indossare la maglia azzurra e di difendere i colori nazionali a Londra contro la squadra inglese.

La formazione della squadra veneta. Il Comitato Regionale Veneto ha già formulato la sua rappresentativa:

Corso piano: m. 100: Piva e Craighero; m. 200: Furia e Pulo; m. 400: Pavan e Pigozzi; con ostacoli: m. 100: Coldana e Aziozzi; riserva: Tachetti; m. 400: Palmato e De Magli; Salto alto: Tommasi A. e Caldana; lungo: Tommasi V. e Rizzotto; triplo: Palmato e Pighi; asta: Pavan e De Luchi; riserva Boscutti.

Lancio disco: Pighi e Agosti; lancio giavellotto: Palmieri e Dominutti; getto peso: Pighi e Barrettoni; riserva Piani.

Saffetta: 500 Furia; 400 Vianello; 200 Piva; 200 Craighero.

Calcio

Esperia. Vi Sestiere - Pradamano 4-1

Domenica scorsa anziché il Cusignacco, è scesa a Pradamano la squadra dell'Esperia. I bravi ragazzi del Sesto Sestiere hanno

Il programma delle gite escursionistiche

La Società Escursionisti Friulani comunica il programma per le gite di sabato o domenica 15 e 16 corrente.

Gita al Jof Fuart. - 14 venerdì: ore 20, partenza da Udine con automezzo - Ore 22.30, arrivo a Nevea - Ore 23, partenza per rifugio Corbi.

15 sabato: Ore 2, arrivo al Rifugio - Ore 6, sveglia e partenza - Ore 7.30, arrivo in vetta - Ore 8.30, discesa - Ore 11, arrivo a Nevea.

Gita al Montasio. - 15 sabato: Ore 4, partenza da Nevea - Ore 9, arrivo in vetta - Ore 10.30, discesa - Ore 12.30, arrivo a Nevea.

Gita al monte Canin. - 15 sabato: Ore 16, partenza per Rifugio Canin - Ore 19, arrivo al Rifugio e pernottamento.

16 domenica: Ore 5, partenza - Ore 8, arrivo a Nivella - Ore 9, discesa - Ore 11.30, arrivo al piano della parete Billa Pec, Carnina della Commemorazione del compagno Giovanni Cantoni.

Gita alla parete del Billa Pec. - 16 domenica: Ore 3.30, partenza da Udine per Nevea - Ore 6.30, arrivo - Ore 9, partenza per il luogo della cerimonia - Ore 11.30, arrivo alla parete del Billa Pec. Discesa con la rinfranca comitiva.

Le iscrizioni si chiuderanno irrevocabilmente giovedì 13 corrente. Le gite sono facoltative. Per chiarimenti rivolgersi presso la sede sociale, via Aquileia 18.

Piccolo incendio all'Ospedale Militare

Ieri mattina, verso le ore 9, un piccolo incendio si sviluppava nella lavanderia dell'Ospedale Militare in via Prachiuso, determinato dall'eccessivo calore che emanava il tubo del camino al quale era appoggiata una stuoia del soffitto.

Dapprima i soldati dell'Ospedale, che pompieri si adoperarono energicamente per lo spegnimento del fuoco che avvenne in breve spazio di tempo, limitando i danni a poche centinaia di lire.

Radioradio giornaliero

MERCOLEDÌ 12 AGOSTO

Roma - Napoli. - Ore 21: «Il vassallo», dramma, lirico in tre atti di A. Smeraglia.

Berlino. - Ore 20: «Il congiurato», opera in un atto di F. Schubert.

Bruxelles II. - Ore 21: Grande concerto sinfonico, dal Kursaal di Ostenda.

Copenaghen. - Ore 22.30: Esecuzione di scelta musica leggera italiana.

TRATTORIA COMUNALE

Mercopoli 12. - Mattina: Spaghetti al sugo; Vitello in umido; Contorni.

Sera: Gnocchetti di semolino; fagioli; Bracciale di vitello; Contorni.

FRIULANI! Nella vostra gita e nei vostri dolori ricordate sempre la gloriosa e nobile offerta FRO TUBERCOLOLOGICI GUERRA.

La gara avrà luogo in Tarcento

con qualunque tempo, il giorno di domenica 15 agosto 1951, e si effettuerà sul seguente percorso, che per l'occasione verrà chiuso al transito: viale Vittorio Emanuele, via Aprato, viale Stenografico, via Dante, Piazza Vittoria, viale Vittorio Emanuele (chilometri 4.553) da ripetersi 30 volte per un totale di Km. 137 circa.

E' stabilita un'unica categoria di macchine fino a 175 cmc.

I reclami contro la qualifica dei concorrenti o delle macchine e la regolarità delle iscrizioni dovranno essere presentati alla giuria prima della partenza. I reclami di altro genere dovranno essere presentati non oltre due ore dopo la fine della gara. Tutti i reclami per essere accettati dalla giuria dovranno essere accompagnati dalla somma di L. 50 che sarà restituita se il reclamo sarà fondato.

Durante la corsa le segnalazioni ufficiali sono le seguenti: Bandiera verde: Rallentare; Bandiera rossa: Strada ingombra e frenare; Bandiera a scacchi: Fine di corsa.

Premi

Al primo classificato L. 700 - Al secondo classificato L. 400 - Al terzo classificato L. 300 - Al quarto classificato L. 150 - Al quinto classificato L. 100.

Al vincitore del giro più veloce verrà assegnato un medaglione Vermelle dono del sig. Pietro Percos di Tarcento. I premi condizionali verranno letti prima della partenza.

Il macchinista "key" in via?

NEW YORK, 11.

Primo Carnera si incontrerà con Sharkey a Brooklyn il 29 settembre prossimo per il titolo di campione del mondo, a condizione che la Società che gestisce il Madison Square Garden, Società con la quale Carnera ha degli impegni, acconsenta all'incontro.

Cronaca Giudiziarla

Pretura di Udine

Giudice: Pretore cav. Stedile - P. M. avv. Bruno - Cancelliere: De Kelsies.

Un devoto a Recco

Il 2 agosto corr., i vigili urbani sorpresero in via Grazzato, certo Giuseppe Tumiz fu Grazzato, d'anni 36, sdraiato per terra immerso nel sonno. Fu svegliato ed invitato ad allontanarsi, ma il Tumiz in preda a forte ebbrezza non trovò da solo le forze sufficienti per muoversi.

Comparsa ieri in Giudizio per giustificare la sbornia cui era in preda il 2 agosto, il Tumiz fu condannato ad un mese d'arresto.

Furto e mendicizia

Angelica Barbelli fu Pietro di anni 63 da Cereseto da Martignacco, il 31 luglio u. s. fu sorpresa dai carabinieri con una borsa contenente un tacchino e quattro polli, risultati poi compendio di un furto.

Comparsa ieri in Giudizio per giustificare la sbornia cui era in preda il 2 agosto, il Tumiz fu condannato ad un mese d'arresto.

INDIRIZZI RACCOMANDATI

LA TORINESE

Rottaro - Tessaro - Vidoni

SANTORIA

UDINE - Via Monia, 18 - UDINE

CAMICIERIA

Pitta L. Travagini

Via Mercatovecchie

A bergo Ristorante "MANIN"

Proprietario conduttore GIUSEPPE WERNITZIG

UDINE - Via Manin, 9

già angolo Piazza Vitt. Emanuele

Servizio al primo ordine

Garage - Birreria - Gelateria

Salumin

il vero ristorante dei piedi

Nelle farmacie a L. 1

Casa dell'Auto

Via di Mezzo, 1

Tel. 8-42

Macchine usate d'occasione

GRANDI PIANTE ORNAMENTALI COLTIVATE IN BOTTI

trapiantabili anche d'estate.

Plantare d'ortaggi e fiori per impianto nella corrente stagione.

Macchi di fiori e corone a prezzi eccezionali fornite da STABILIMENTO AGRICOLA S.A. DI UDINE - PIAZZALE DI PORTA VENEZIA (telefono N. 70).

Bollettino commerciale

Mercati di Udine

Frutta e verdura (Piazza Veneto)

Prezzi per quintale: Mela da lire 80 a 180 - pere da 50 a 200 - nocciolo da 480 a 500 - noci da 300 a 380 - prugne da 70 a 100 - uva da 90 a 230 - pesche da 50 a 180 - limoni da 7 a 15 al cento - arachidi da 200 a 230 - melanzane da 40 a 60 - peperoni da 40 a 100 - cetrioli da 20 a 40 - fagiolini da 70 a 130 - fagioli non sgranati da 70 a 140 - patate da 32 a 40 - cipolle da 40 a 60 - insalata da 60 a 80 - aglio da 150 a 200 - spinaci da 50 a 120 - radicchio da 50 a 120 - pomodoro da 20 a 40 - zucca da 30 a 40 - barbabietole da 40 a 60 - verze da 50 a 60 - indivia da 60 a 80.

Cereali

(Piazza Venti Settembre)

Frumento nuovo da lire 80 a 81 - Frumento - granoturco giallo da 48 a 52 - granoturco bianco da 48 a 50 - cinghio da 47 a 49 - segala da 60 a 62 - avena da 50 a 53 - orzo da 50 a 52 a 65.

Foraggi, legna, carbone (Braida Bassi)

Fieno dell'alta di prima qualità da lire 19 a 21 - fieno dell'alta di seconda qualità da 16 a 17 - fieno della bassa di prima qualità da 16 a 17 - fieno della bassa di seconda qualità da 14 a 15 - erba sparsa da 22 a 24 - paglia da 7 a 8 - legna forte, corta da 11 a 15 - comune mista da 8 a 9,50 - st. - he da 7 a 8,50 - carbone da 20 a 22.

Pieno Mercato Nuovo

Prezzi per kg.: mele da lire 2 a 2,30 - pere da 0,65 a 0,80 - nocciolo da 5,80 a 6 - noci da 3,60 a 4,50 - prugne da 0,90 a 1,30 - uva da 1,20 a 3 - pesche da 0,65 a 2,30 - limoni da 0,10 a 0,15 l'uno - cetrioli da 0,25 a 0,50 - arachidi da 2,40 a 2,90 - melanzane da 0,50 a 0,75 - fagioli da 0,90 a 1,70 - fagioli non sgranati da 0,90 a 1,80 - patate da 0,40 a 0,55 - cipolle da 0,50 a 0,75 - insalata da 0,80 a 1,10 - aglio da 1,90 a 2,40 - spinaci da 0,65 a 1,80 - radicchio da 0,80 a 1,60 - pomodoro da 0,25 a 0,55 - zucca da 0,40 a 0,50 - barbabietole da 0,65 a 0,80 - indivia da 0,75 a 1,10 - peperoni da 0,50 a 1,30.

(Piero Pedrazza, Direttore responsabile. Uditore D'Angelo - Cavo-redattore. Tipografia del Giornale del Friuli)

Auto-Scuola U. Semintendi

UDINE - Viale Ledra 20 - UDINE

Automobili moderni a doppi comandi

corso completo L. 250

PATENTE GOVERNATIVA GARANTITA

Premiata Officina Ortopedica e di Protesi

L. VARIOLO UDINE

Via Portofino, 18 - Tel. 5-61

Già tecnico all'Istituto Ortopedico Rizzoli - Bologna

GAMBE, BRACCIA, ARTIFICIALI - BUSTI

ORTOPEDICI nei SCOLIOSI, CIPOSI, MORBO AI POOI.

APPARECCHI SPECIALI

per Lassazioni - Fratture - Coxiti - per correggere le varie deformità dei bambini: Fidi vari, aquino, ginocchi, valghi, tibie torte, piedi piatti - Scarpe ortopediche ecc.

Forniture dell'Opera Nazionale Mutuisti di guerra e privati

Casa di Cura

A. CAVARZERANI

per chirurgia - ginecologia - o

stretica - Ambulatorio dalle 9 alle 5 pm. - TUTTI I GIORNI

UDINE - Via Treppo, 12 - Tel. 3-34

CASA DI CURA

per malattie chirurgiche, sulle colline di TRIESTESIMO, a 5 minuti dai tram per UDINE - dalle 9 alle 12 - Tel. 2

Dott. Prof. S. MENGHEFFI

Docente nella R. Univ. di Firenze

ENDOSCOPIE - Via Urinario apparato digerente.

UDINE, Via Mazzini, 7

Dalle 13 alle 18 - Tel. 4-69

GABINETTI DENTISTICI

e di protesi d'antaria

dott. D. DAMIANI

UDINE - Via Vitt. Veneto tel. 1-80 (Ingresso Via Lovaria)

Riceve tutti i giorni serali

D. Conti

Perfezionato nelle Cliniche Universitarie di Parigi - Cure moderne ed analisi del sangue per le Sifilidi.

Diatermia ed Elettroterapia per la cura del Reumatismo Urticaria, Eczema, Gocciola cronica, Raggi Ultravioletti per le malattie di Capelli, Barba, Eczema, ecc. - Visite tutti i giorni eccetto il Venerdì dalle 9-12 e 14-18.

UDINE - Via Gemona 56

RENI - VESCICA - PROSTATA - URETRA

Udine - Dott. Ettore CARNELUTTI - Udine

Riceve ore 9-12 - 15-18 (escluso il mercoledì) Via del Sale 25.

Se dovete acquistare una

AUTOMOBILE USATA

ricordate che la Casa dell'Auto

Udine, Via di Mezzo tel. 8-62 può

fornirvi la macchina che desiderate

con le maggiori garanzie e

al miglior prezzo.

si fanno anche condizioni di pagamento